

TOLMEZZO ACCESSIBILE

guida e itinerari



Provincia di Udine
Assessorato alle
Politiche Sociali



Unione Italiana Lotta
alla Distrofia Muscolare
Sezione di Udine



A Cosette

e a tutte le persone disabili
che non si arrendono
quando viene messa in discussione
la loro dignità e lottano
per affermare il loro diritto
a essere liberi di vivere come tutti,
nonostante tutto.

TOLMEZZO ACCESSIBILE

guida e itinerari



Provincia di Udine
Assessorato alle
Politiche Sociali



Unione Italiana Lotta
alla Distrofia Muscolare
Sezione di Udine

Coordinatore:
dott. Innocentino Chiandetti
Presidente U.I.L.D.M.
Sezione di Udine

Censimenti
rilievi (2002)
informatizzazione dei dati
progetto grafico
redazione
fotografie
copertina
pianta cittadina:
Raffaella Cattaruzzi
Gabriele Indovina
Paola Pascoli
Federica Quendolo

Per il prezioso supporto citiamo:
Adriana Zacchetti

Finito di stampare nel mese di giugno 2003
dalle Arti Grafiche Friulane S.p.A.
Tavagnacco, Udine
www.agf.it - info@agf.it

Indice guida

GUIDA

Presentazione dell'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali	7
Presentazione del Sindaco di Tolmezzo.....	8
Presentazione del Presidente della U.I.L.D.M. – Sezione di Udine	9
Scopi e limiti della guida	11
Legenda	15
Sintesi dell'indagine	17
Commercio	23
Abbigliamento	24
Alimentari	28
Calzature	30
Computer ed informatica	31
Dischi, CD e musicassette.....	32
Edicole e tabaccherie.....	33
Parrucchieri e barbieri	34
Supermercati e grandi magazzini.....	37
Telefonia	38
Istruzione, cultura e culto	41
Biblioteche e archivi	42
Chiese e monumenti	43
Convitti	45
Librerie	45
Musei e gallerie	46
Scuole	46
Ristorazione	51
Bar e caffè	52
Gelaterie	56
Pizzerie	56
Ristoranti	57
Trattorie	58
Salute	61
Case di riposo	62
Dentisti	62
Erboristerie e alimenti dietetici.....	64
Farmacie.....	64
Medici generici	65
Ortopedia e apparecchi sanitari	66
Optica ed occhiali	67
Servizi sanitari	67

Servizi	69
Accoglienza	70
Assicurazioni	72
Associazioni	74
Associazioni sindacali e di categoria	76
Autoscuole	78
Banche ed Istituti di credito	78
Poste Italiane	80
Servizi sociali comunali	80
Uffici comunali	81
Uffici finanziari, giudiziari e ministeriali	82
Uffici provinciali e regionali	83
Uffici pubblici	84
Tempo libero	87
Agenzie di viaggi	88
Alberghi e hotel	88
Cinema, teatri e auditorium	89
Impianti sportivi comunali	90

Indice itinerari

Guida alla lettura.....	97
Introduzione	99

CENNI STORICI 100

1° ITINERARIO da piazza XX Settembre a via Roma 104



Duomo, Biblioteca Comunale - ex carceri, Palazzo Frisacco, Casa Gortani, Casa Cossetti (Pillinini), Casa Janesi, Porta di Sotto, Chiesa di Santa Caterina.

2° ITINERARIO da piazza XX Settembre a via Matteotti 112



Casa Graighero, Palazzo De Gleria, Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" (Palazzo Campeis), Casa Moro, Palazzo Candussio, Municipio, Albergo Roma.

Normativa sulle barriere architettoniche.....	118
Siti in rete	123
Bibliografia generale	126
Bibliografia itinerari	127



Provincia di Udine
Assessorato alle
Politiche Sociali

I lusinghieri apprezzamenti con i quali è stata accolta la prima Guida all'accessibilità della città di Udine ha determinato l'Amministrazione provinciale a promuovere una nuova iniziativa di rilevazione delle barriere architettoniche degli edifici e degli esercizi pubblici, nonché dei percorsi di interesse culturale e storico di altre città del proprio territorio.

La scelta, operata d'intesa con la U.I.L.D.M. provinciale, ha privilegiato questa volta Aquileia, Cividale del Friuli e Tolmezzo. Tre città diverse, facenti parte del basso, medio e, rispettivamente, alto Friuli, con particolarità urbanistiche e vocazioni economiche e culturali diverse. Tutte e tre, comunque, di grande fascino e interesse, anche per il richiamo commerciale ed artistico che, a titolo diverso, esercitano.

Le tre nuove guide si vogliono rivolgere, infatti, tanto ai conterranei quanto agli ospiti disabili che qui giungono da altre regioni italiane e dall'estero e che, attraverso queste pubblicazioni, possono fruire di un supporto informativo aggiornato e completo. Ma c'è di più.

Queste guide – che proseguiranno fino a coinvolgere tutte le più importanti città della Provincia – vogliono ricordare anche a coloro che possono godere della libertà di movimento quanto ancora ci sia da fare, da parte di tutti – enti pubblici e privati – per consentire la mobilità delle persone disabili.

Grazie, ancora una volta, alla U.I.L.D.M. di Udine, e, in particolare, al suo presidente, dott. Innocentino Chiandetti, per lo straordinario lavoro svolto, e grazie a tutto lo staff di esperti che, con competenza e passione non comuni, hanno realizzato l'opera.

Grazie, soprattutto, a tutti coloro che attraverso questa documentazione vorranno mettere in atto progetti ed azioni concrete per rimuovere le barriere – anche d'ordine culturale – che ancora impediscono la piena e completa integrazione delle persone disabili nella vita sociale della nostra comunità.

Uno sforzo che, prima ancora che dalle leggi, dovrebbe essere imposto dalla coscienza di cittadini e di amministratori rispettosi dei diritti dell'altro.

Fabrizio CIGOLOT
Assessore Provinciale alle
Politiche Sociali



Comune di Tolmezzo

In passato il problema delle barriere architettoniche non è mai stato avvertito pienamente, sia nella cultura generale ed anche in sede di progettazione, e ciò semplicemente perché i soggetti che partecipano alla modifica dell'habitat non hanno tenuto conto delle difficoltà che possono incontrare non solo un disabile più o meno grave, ma anche un anziano, un sofferente, una donna in stato di gravidanza.

Con l'entrata in vigore della Legge 13 del 1989, che ha introdotto l'obbligo della progettazione per il superamento delle barriere architettoniche anche negli interventi edilizi dei privati, le cose sono migliorate nel senso che la "cultura" della progettazione per il superamento delle barriere architettoniche è stata acquisita da progettisti, amministratori e funzionari pubblici e dal mondo imprenditoriale.

È dunque evidente che il problema potrà trovare soluzione solamente se verrà affrontato e proposto attraverso una adeguata campagna di informazione al fine di raggiungere la giusta sensibilizzazione in coloro che contribuiscono alla trasformazione della città.

È pertanto utile avere un quadro conoscitivo della situazione esistente, per incentivare le pubbliche amministrazioni ad intervenire sulle strutture esistenti per adeguarle alle esigenze delle persone fisicamente svantaggiate.

L'indagine della U.I.L.D.M. è importante e sono lieto che il Comune di Tolmezzo abbia fornito un contributo utile.

Sono grato dell'iniziativa alla Provincia; è un piccolo passo ma significativo.

Tanti dobbiamo farne, tutti insieme.

Sergio CUZZI

Sindaco di Tolmezzo



Unione Italiana Lotta
alla Distrofia Muscolare
Sezione di Udine

Dopo la Guida all'accessibilità di Udine realizzata nel 2000, è con grande soddisfazione che diamo alle stampe altre tre guide relative ad Aquileia, Cividale del Friuli e Tolmezzo.

Le barriere architettoniche, ma non solo quelle, impediscono la fruibilità dell'ambiente costruito, ne ostacolano la vivibilità, creano esclusione e limitano le opportunità, in una parola pregiudicano gravemente i diritti inviolabili della persona disabile.

Pur consapevoli che non bastano delle guide per risolvere i problemi della mobilità e dell'integrazione, siamo tuttavia convinti che questo impegnativo lavoro costituisca, non solo un utile strumento per muoversi più agevolmente nelle cittadine censite, ma anche una straordinaria occasione per verificare quanto finora è stato fatto e un richiamo ineludibile per programmare quanto ancora resta da fare.

Le persone disabili, nell'Anno Europeo a loro dedicato, chiedono segnali forti non solo genericamente per recuperare i ritardi sempre più marcati che si stanno registrando nel nostro Paese, ma soprattutto per dare risposte concrete ai vecchi e nuovi problemi che ancor oggi impediscono – soprattutto nelle situazioni più gravi – una qualità di vita dignitosa agli interessati e alle loro famiglie.

Di queste istanze, oltre che del convinto sostegno per realizzare le guide all'accessibilità, si è fatto carico, con rara sensibilità e attenzione, l'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali Fabrizio Cigolot al quale manifestiamo la nostra viva riconoscenza.

Ringraziamo i tecnici per il lavoro certosino e di qualità svolto e, per la grande disponibilità dimostrata, le amministrazioni comunali di Aquileia, Cividale, Tolmezzo e tutti i titolari degli edifici pubblici e privati, senza la cui collaborazione queste guide non si sarebbero potute realizzare.

Ci auguriamo che questo nostro contributo costituisca uno sprone per impegnare le Pubbliche Amministrazioni ad aumentare l'indice di vivibilità delle nostre città, anche attraverso incentivi e controlli più severi nel settore privato, per affermare una cultura dell'accessibilità che garantisca anche alle persone disabili la libertà di vivere come tutti.

dott. Innocentino CHIANDETTI
Presidente U.I.L.D.M. - Udine

SCOPI E LIMITI DELLA GUIDA

Il presente volume di rilevazione delle barriere architettoniche all'interno della cittadina di Tolmezzo, fa seguito all'analoga pubblicazione relativa alla città di Udine compiuta nel corso del 1999 e pubblicata l'anno successivo, sempre grazie al supporto fornito dalla Provincia di Udine "Assessorato alle Politiche Sociali".

La ricerca ha interessato 393 edifici pubblici e privati aperti al pubblico della cittadina di Tolmezzo ed è stata strutturata come un vero e proprio censimento delle "barriere architettoniche", ossia di tutti quegli elementi che ostacolano o provocano disagio alla persona nel compimento di una determinata azione della vita quotidiana.

La raccolta dei dati è stata compiuta nel corso del 2002 da un gruppo di tecnici laureati sulla base di una scheda tipo elaborata insieme al dottor Innocentino Chiandetti, presidente della Sezione di Udine della U.I.L.D.M.

Lo studio nasce quindi con l'obiettivo d'individuare, tra gli edifici pubblici e privati aperti al pubblico, quelli accessibili alle persone disabili al fine di redigere una guida che possa risultare utile sia per la popolazione residente, sia per i turisti.

Il volume è diviso in due parti: la prima è relativa all'accessibilità di ogni singolo edificio censito mentre la seconda parte, corredata da piantine, individua alcuni itinerari pedonali turisticamente interessanti ed accessibili a persone disabili.

Al fine d'ottenere uno strumento di rapida consultazione si è preferito determinare dei giudizi di accessibilità riducendo al minimo le notazioni scritte: per ogni singolo edificio, o locale censito, sono stati espressi due giudizi che fanno rispettivamente riferimento all'accessibilità di una persona che utilizza la sedia a ruote e all'accessibilità di una persona che deambula con difficoltà.

La determinazione dei giudizi di accessibilità ha previsto in principio la definizione di valori soglia e quindi l'indicazione del grado di fruibilità in relazione alla tipologia e alla quantità degli ostacoli presenti.

I valori soglia sono stati determinati tenendo conto dell'esperienza diretta di persone con difficoltà motorie, dei valori utilizzati per guide analoghe di recente pubblicazione, nonché delle soglie previste dalla normativa vigente in materia.

I tre gradi di accessibilità sono rappresentati da icone che, utilizzando i colori semaforici, sono d'immediata comprensione: il verde è la massima accessibilità, l'arancione segnala la presenza di alcuni ostacoli indicati nelle note ed il rosso infine comunica che, secondo i parametri scelti, non è possibile accedere autonomamente all'edificio.

La seconda parte della guida, "Tolmezzo, itinerari accessibili", fornisce indicazioni utili sul contesto urbano all'interno del quale si collocano i singoli edifici censiti, individuando alcuni percorsi pedonali accessibili, caratterizzati da una pavimentazione adeguata e da marciapiedi smussati nei pressi degli attraversamenti.

La "Pianta di Tolmezzo" allegata è uno stradario in cui sono stati localizzati i parcheggi riservati a persone disabili munite di contrassegno arancione e sono evidenziati con colori distinti gli itinerari accessibili descritti dettagliatamente nella seconda parte della guida.

La consultazione incrociata della "Guida all'accessibilità", degli "Itinerari accessibili" e della "Pianta di Tolmezzo" permette ad ognuno di individuare un programma personalizzato di mobilità all'interno della cittadina.

È risultata preziosa la disponibilità dell'Amministrazione Comunale, ad inviare a ciascun locale da censire una lettera di presentazione - volta ad illustrare l'iniziativa di rilevazione. L'invio di tali lettere ed il positivo riscontro manifestato ha consentito di semplificare notevolmente i rilievi, permettendo di superare eventuali diffidenze e disagi dei responsabili, proprietari e gestori degli ambienti rilevati: in quasi tutti i casi è stata compresa l'importanza e la valenza di quanto si stava proponendo. Durante tutte le varie fasi dell'indagine l'intera Amministrazione Comunale ha collaborato in modo fattivo alla riuscita della rilevazione.

È bene precisare che i dati contenuti in questa guida non debbono in alcun modo essere interpretati, sia in positivo che in negativo, come indicazioni volte a pubblicizzare gli esercizi censiti o ad esprimere su di essi giudizi di valore o giudizi commerciali di alcun genere.

*A tutti grazie per la collaborazione, con le nostre scuse se qualcosa è stato qui riprodotto in maniera imprecisa. A tal proposito, saranno particolarmente graditi suggerimenti ed osservazioni tesi a migliorare ed arricchire i contenuti della guida, sia da parte dei titolari degli edifici censiti, sia da parte dei lettori. Per tale scopo ci si può rivolgere presso la sede della **U.I.L.D.M. in via Diaz n. 60, 33100 Udine (tel/fax 0432-510261).***

Legenda



ACCESSIBILE

PER PERSONE CHE UTILIZZANO LA SEDIA A RUOTE

- ingresso a livello o soglia con alzata inferiore o uguale a 4 cm.
- porta d'ingresso con larghezza netta uguale o superiore a 75 cm.
- ascensore con porta con larghezza netta uguale o superiore a 75 cm e con cabina di dimensioni uguali o superiori alle seguenti: profondità 120 cm, larghezza 80 cm.



PARZIALMENTE ACCESSIBILE

PER PERSONE CHE UTILIZZANO LA SEDIA A RUOTE

- ingresso con un gradino di alzata compresa tra 5 e 16 cm.
- porta d'ingresso con larghezza netta compresa tra 65 e 74 cm.
- ascensore con porta con larghezza netta compresa tra 65 e 74 cm e con cabina di dimensioni uguali o superiori alle seguenti: profondità 100 cm, larghezza 80 cm.



INACCESSIBILE

PER PERSONE CHE UTILIZZANO LA SEDIA A RUOTE

- ingresso con più di un gradino.
- porta d'ingresso con larghezza netta inferiore a 65 cm.
- ascensore con porta con larghezza netta inferiore a 65 cm e con cabina di dimensioni inferiori alle seguenti: profondità 100 cm, larghezza 80 cm.



ACCESSIBILE

PER PERSONE DEAMBULANTI CON DIFFICOLTÀ

- al massimo 3 gradini di altezza inferiore o uguale a 16 cm.
- un gradino di altezza compresa tra 16 e 20 cm.



PARZIALMENTE ACCESSIBILE

PER PERSONE DEAMBULANTI CON DIFFICOLTÀ

- 4 o 5 gradini di altezza inferiore o uguale a 16 cm.
- al massimo 3 gradini di altezza superiore a 16 cm, ma inferiore o uguale a 20 cm.



INACCESSIBILE

PER PERSONE DEAMBULANTI CON DIFFICOLTÀ

- uno o più gradini di altezza superiore a 20 cm.
- 4 o più gradini di altezza superiore a 16 cm.
- numero di gradini uguale o superiore a 6 di altezza qualsiasi.

NOTE PER LA LETTURA

- **Spazio di manovra** interno: se non ci sono indicazioni si intende che è sufficiente.
- **Gradini.** Esempio: "2+1+2 gradini rispettivamente da 10, 12 e 15 cm". Significa che ci sono 3 gruppi di gradini separati tra loro da uno spazio piano; il primo gruppo ha due gradini con un'altezza di 10 cm ciascuno, il secondo gruppo è composto da un solo gradino di altezza pari a 12 cm, il terzo gruppo è composto da 2 gradini con un'altezza di 15 cm ciascuno.
- **Rampa.** Esempio: "rampa da 5+5 m": significa che la rampa è divisa in due tratti separati da uno spazio piano. Se per entrare in un locale non c'è solo la rampa i giudizi di accessibilità sono i seguenti: accessibile se dislivello <16 e pendenza <25 %, parzialmente accessibile se dislivello <16 e pendenza >25 %.
- **Porte.** Per "Ingresso con bussola" si intende ingresso che avviene attraverso una coppia di porte poste una di seguito all'altra separate tra loro da una zona filtro. Per bussola aperta si intende una sorta di rientranza della porta rispetto al filo del fabbricato.
- Per "**Porta a due ante**: 60 cm (aperta) + 40 cm (chiusa)" si intende che la prima anta da 60 è subito apribile, mentre la seconda anta da 40 richiede l'intervento di sblocco della stessa. In tal senso quando la luce libera determinatasi da entrambe le porte aperte è maggiore di 65 cm, il giudizio di accessibilità per persona su sedia a ruote si intende parziale.
- **Ascensore.** L'accessibilità indicata nelle note fa riferimento esclusivamente alla persona su sedia a ruote: per la persona deambulante con difficoltà l'ascensore è stato considerato sem-

pre accessibile indipendentemente dalle dimensioni.

- **WC:** l'accessibilità fa riferimento esclusivamente alla persona su sedia a ruote. Le note fanno riferimento al WC già segnalato con apposito simbolo e riportano le eventuali indicazioni aggiuntive relative agli ostacoli per raggiungerlo o alle sue caratteristiche interne, utili anche per persona deambulante con difficoltà. WC parzialmente accessibile: quando il lato minore del locale misura almeno 130 cm, mentre gli altri elementi sono stati giudicati discrezionalmente, in relazione al senso di apertura della porta, al posizionamento dei sanitari, ecc.
- Categoria **Alberghi.** L'albergo si è ritenuto accessibile quando almeno una stanza con bagno è stata considerata raggiungibile ed accessibile.
- Per WC si intende quello del bagno in camera, mentre le note specificano se esiste un WC comune nella zona notte oppure un WC esclusivo della zona giorno accessibile.
- Categoria **Scuole.** La scuola si è ritenuta accessibile quando almeno un'aula è stata valutata accessibile. Riguardo al WC, si fa riferimento a quello nei pressi delle aule: le note indicano l'eventuale presenza in palestra o in altri luoghi di ulteriori WC accessibili.
- Categoria **Parchi e giardini.** Per determinare l'accessibilità si è considerato essenzialmente il tipo di fondo dei percorsi pedonali e la presenza di eventuali dislivelli.
- Per tutte le categorie relative agli **Uffici.** Come norma generale sono stati giudicati accessibili quegli uffici dove era accessibile almeno una parte degli stessi.

Legend



ACCESSIBLE FOR WHEELCHAIR USERS

- Entrance without steps or with the riser of one step of 4 cm or lower. Entrance door with net breadth of 75 cm or higher.
- Elevator: door with net breadth of 75 cm or higher; cabin size: length 120 cm, breadth 80 cm or more.



HARDLY ACCESSIBLE FOR WHEELCHAIR USERS

- Entrance with the riser of one step between 5 and 16 cm. Entrance door with net breadth between 65 and 74 cm.
- Elevator: door with net breadth between 65 and 74 cm; cabin size: length 100 cm, breadth 80 cm or more.



NOT ACCESSIBLE FOR WHEELCHAIR USERS

- Entrance with more than one step.
- Entrance door with net breadth lower than 65 cm.
- Elevator: door with net breadth lower than 65 cm; cabin size length lower than 100 cm, breadth lower than 80 cm.



ACCESSIBLE FOR PEOPLE WITH WALKING DISABILITY

- No more than 3 steps with height of 16 cm or lower.
- One step of height between 16 and 20 cm.



HARDLY ACCESSIBLE FOR PEOPLE WITH WALKING DISABILITY

- 4 or 5 steps with height of 16 cm or lower.
- No more than 3 steps higher than 16 but equal to or lower than 20 cm.



NOT ACCESSIBLE FOR PEOPLE WITH WALKING DISABILITY

- One or more steps higher than 20 cm.
- 4 or more steps higher than 16 cm.

SINTESI DELL'INDAGINE

Come evidenziato dalla **Tabella 1**, i 393 edifici censiti sono stati raggruppati in 44 categorie e le categorie sono state, a loro volta, raggruppate in 6 macrocategorie. Il confine territoriale del censimento è stato suddiviso in due aree, la prima comprendente il centro storico propriamente detto della cittadina di Tolmezzo e le aree di prima periferia, la seconda l'intero territorio comunale esteso fino alle diverse frazioni.

La scelta delle categorie è stata fatta attribuendo delle priorità: sono stati censiti tutti gli edifici all'interno dei quali viene fornito un servizio pubblico in senso stretto (uffici pubblici, servizi sanitari, chiese e monumenti, etc.) nell'intero territorio comunale, mentre per le categorie ritenute di minore interesse, a carattere merceologico, l'indagine ha riguardato unicamente la cittadina di Tolmezzo. Relativamente alla macrocategoria di appartenenza, sono stati censiti 121 edifici o locali ad uso commerciale, 48 inerenti l'istruzione, il culto o la cultura, 55 inerenti la ristorazione, 39 inerenti la salute, 109 inerenti i servizi per il cittadino e 21 inerenti il tempo libero.

Considerando l'accessibilità di persone su sedia a ruote, è emerso che il 42% degli edifici censiti ha ottenuto il giudizio di completa accessibilità, il 32% di accessibilità parziale, per un totale del 74% a fronte di un 25% giudicati completamente inaccessibili (**Tabella 2**).

Per le persone deambulanti con difficoltà è emerso che l'80% delle unità censite sono completamente accessibili, il 3% lo sono solo in maniera parziale, mentre il 16% sono inaccessibili.

Una percentuale pari all'1% dei locali presenti nella guida non ha ottenuto alcun giudizio a causa di lavori in corso o di indisponibilità dimostrata dai titolari dell'attività all'effettuazione del rilievo.


Di maggiore accessibilità risultano le macrocategorie della ristorazione per le persone su sedia a ruote e quella del commercio per le persone deambulanti con difficoltà. È interessante evidenziare come la macrocategoria con minore accessibilità per entrambe le tipologie di fruitori corrisponda, paradossalmente, alla salute. A chiarimento di ciò è comunque da sottolineare che all'interno di questa macrocategoria, oltre alle grandi strutture quali l'ospedale, la casa di riposo e gli uffici dell'Azienda Sanitaria, sono stati inseriti anche gli studi medici e dentistici, che hanno evidenziato, in modo diffuso, un'inaccessibilità dovuta prevalentemente alla loro localizzazione ai piani superiori, con assenza di ascensore o di servoscala.

Inoltre i rilievi effettuati hanno evidenziato, in particolare nel centro storico, quale elemento penalizzante l'accesso agli edifici, la presenza di "bussole" dotate di gradini sia sul lato fronte marciapiede che immediatamente all'interno del locale. La presenza della doppia porta, utile al fine di creare una sorta di ingresso a riparo dalle intemperie, può rappresentare un ostacolo quando le dimensioni della "bussola" sono ridotte o quando il senso di apertura delle porte è per entrambe verso l'interno della "bussola" stessa. I marciapiedi, inoltre, presentano frequentemente rampe di raccordo con il piano stradale, anche in corrispondenza degli attraversamenti stradali, di elevata pendenza, pur se di limitata lunghezza.

TABELLA 1

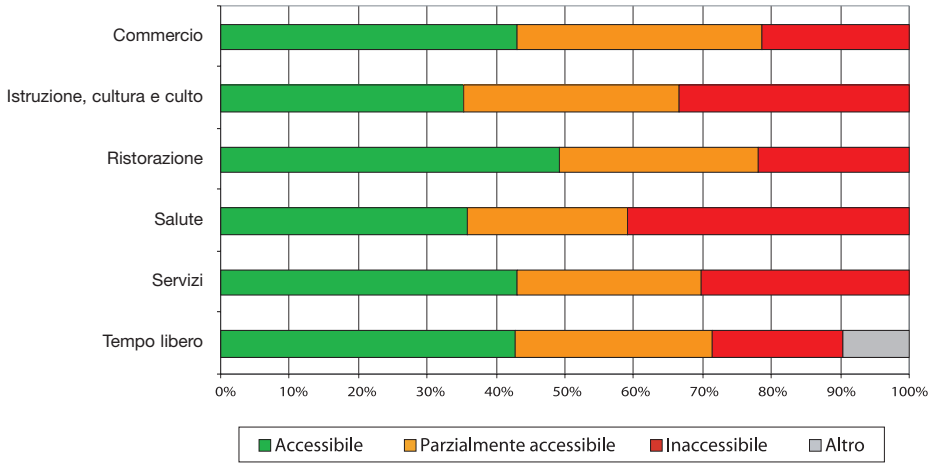
MACROCATEGORIE	CATEGORIE	N° SCHEDE	AREA DI CENSIMENTO	TOT.		
Commercio	Abbigliamento	34	Centro storico	121		
	Alimentari	22	Centro storico			
	Calzature	7	Centro storico			
	Computer ed informatica	5	Centro storico			
	Dischi, CD e musicassette	5	Centro storico			
	Edicole e tabaccherie	8	Centro storico			
	Parrucchieri e barbieri	23	Centro storico			
	Supermercati e grandi magazzini	12	Centro storico			
	Telefonia	5	Centro storico			
	Istruzione, cultura e culto	Biblioteche e archivi	4		Comune	48
Chiese e monumenti		14	Comune			
Convitti		1	Comune			
Librerie		3	Centro storico			
Musei e gallerie		3	Comune			
Scuole		23	Comune			
Ristorazione		Bar e caffè	32	Centro storico	55	
	Gelaterie	2	Centro Storico			
	Pizzerie	7	Centro storico			
	Ristoranti	7	Centro storico			
	Trattorie	7	Comune			
	Salute	Case di riposo	1	Comune		39
Dentisti		10	Comune			
Erboristerie e alimenti dietetici		2	Comune			
Farmacie		2	Comune			
Medici generici		10	Comune			
Ortopedia e apparecchi sanitari		4	Comune			
Ottica ed occhiali		4	Centro storico			
Servizi sanitari		6	Comune			
Servizi		Accoglienza	9	Comune	109	
	Assicurazioni	15	Centro storico			
	Associazioni	20	Centro storico			
	Associazioni sindacali e di categoria	12	Centro storico			
	Autoscuole	3	Centro storico			
	Banche ed istituti di credito	10	Centro storico			
	Poste Italiane	2	Comune			
	Servizi sociali comunali	3	Comune			
	Uffici comunali	4	Comune			
	Uffici finanziari, giudiziari e ministeriali	5	Comune			
	Uffici provinciali e regionali	12	Comune			
	Uffici pubblici	14	Comune			
	Tempo Libero	Agenzie di viaggi	4	Centro storico		21
		Alberghi e hotel	5	Comune		
Cinema, teatri e auditorium		2	Comune			
Impianti sportivi comunali		10	Centro storico			
TOTALE		393		393		

TABELLA 2

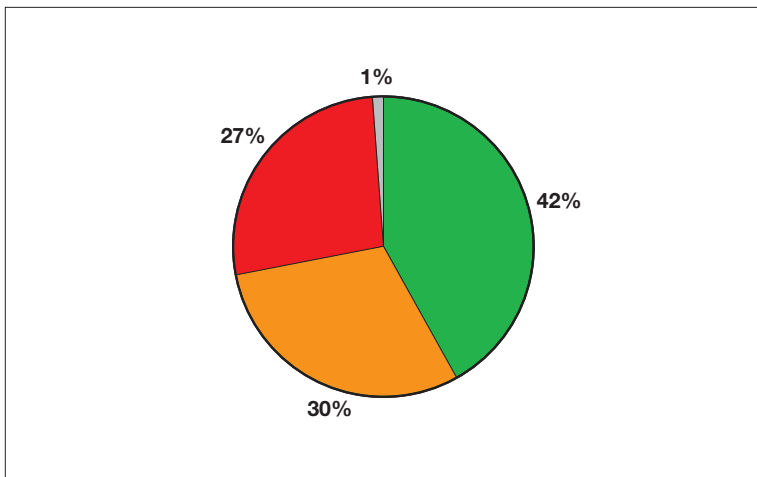
							altro								altro		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Commercio	52	43%	43	36%	26	21%	0	0%	113	94%	4	3%	4	3%	0	0%	121	
Istruzione, cultura e culto	17	36%	15	31%	16	33%	0	0%	32	67%	5	10%	11	23%	0	0%	48	
Ristorazione	27	49%	16	29%	12	22%	0	0%	48	87%	2	4%	5	9%	0	0%	55	
Salute	14	36%	9	23%	16	41%	0	0%	26	67%	0	0%	13	33%	0	0%	39	
Servizi	47	43%	29	27%	33	30%	0	0%	80	73%	2	2%	27	25%	0	0%	109	
Tempo libero	9	43%	6	29%	4	19%	2	9%	15	72%	1	5%	3	14%	2	9%	21	
	166	42%	118	30%	107	27%	2	1%	314	80%	14	3%	63	16%	2	1%	393	



Accessibilità a persona su sedia a ruote

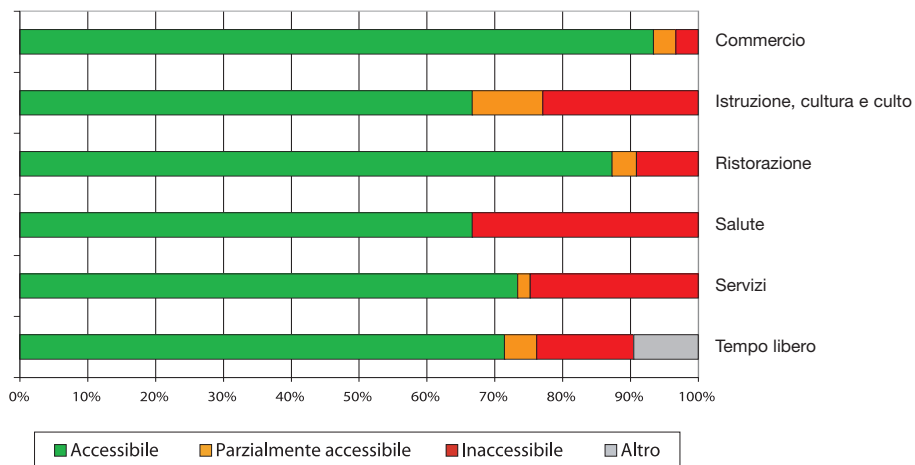


Accessibilità complessiva a persona su sedia a ruote

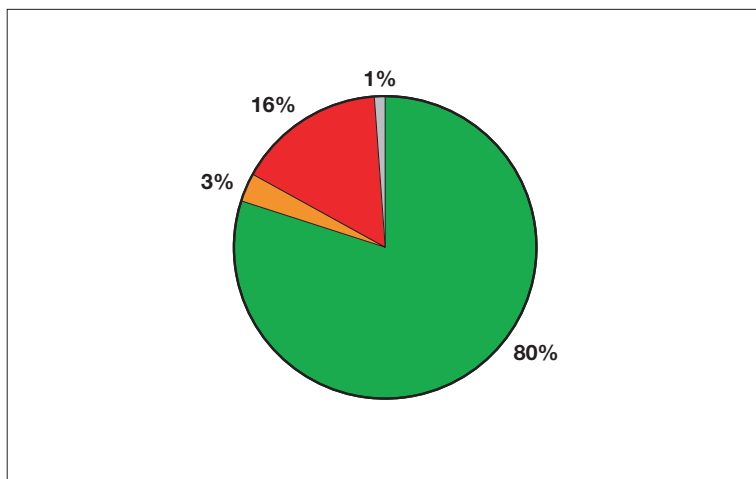




Accessibilità a persona deambulante con difficoltà



Accessibilità complessiva a persona deambulante con difficoltà



COMMERCIO

Abbigliamento	pag. 24
Alimentari	pag. 28
Calzature	pag. 30
Computer ed informatica	pag. 31
Dischi, CD e musicassette	pag. 32
Edicole e tabaccherie	pag. 33
Parrucchieri e barbieri	pag. 34
Supermercati e grandi magazzini	pag. 37
Telefonia	pag. 38

Abbigliamento

101 Shopping s.r.l.
via della Cooperativa, 11

Ingresso: 3 gradini da 14 cm, porta a due ante da 72 cm (aperta) + 65 cm (chiusa).



Abbigliamento - Scarpe
Petris Italo
via Matteotti G., 19

Marciapiede: rampa breve ma pendente (25%) per superare il dislivello di 10 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



Abbigliamento da Pozzo Elio
via Del Din, 9

Ingresso: un gradino da 7 cm.



Abbigliamento GMC
via della Cooperativa, 11

Per raggiungere l'ingresso, dall'esterno: lunga rampa dal parcheggio rialzato, oppure 12 gradini da 14 cm dalla strada.



Action
piazza XX Settembre, 13

Ingresso: un gradino da 12 cm.



Atelier Muser
di Muser Tiziana
via Divisione Garibaldi, 1/11

Esterno: marciapiede del fabbricato con due gradini da 4 cm molto profondi.



Beltrami E.
via Roma, 18

Ingresso: un gradino da 5 cm.



Benetton
via Cavour, 1

Ingresso: superata la porta, piattaforma in legno con raccordo attraverso rampa ripida (70%) a scendere per superare dislivello di 7 cm.



Cacitti C.
via Cavour, 3/a

Ingresso: un gradino da 13 cm.



Candida s.n.c.
via Ermacora, 14

Esterno: marciapiede con restringimento a 80 cm. Ingresso principale: un gradino a salire da 8 cm, 2 gradini a scendere rispettivamente da 10 e 12 cm. Secondo ingresso: accessibile.



Cappuccetto Rosso
via Matteotti G., 11

Ingresso: 2 gradini da 11 cm.



De Crignis Oriana
via Cavour, 3

Ingresso: un gradino da 11 cm, porta posta in diagonale, manovra difficoltosa.



Donna Più
via Morgagni G., 7/a

Ingresso: due gradini rispettivamente da 13 e 17 cm.



Fior Margherita
via Roma, 24

Ingresso: un gradino da 10 cm, cui segue spazio piano da 90x115 cm che precede la porta. Spazio di manovra interno: scarso.



**Iris Moda
di Damiani V.**
via Ermacora, 6

Ingresso: un gradino da 8 cm.



**La Nuvola
di Gressani Luciana**
via Matteotti G., 17

Spazio di manovra interno: scarso.



**L'Idea
di Annalisa Morgante e C. s.n.c.**
piazza Garibaldi G., 18

Ingresso: un gradino da 10 cm. Porta a due ante: 60 cm (aperta) + 60 cm (chiusa). Spazio di manovra interno: scarso.



**L'Intimo
di Candoni Stefania**
via Ermacora, 13

Ingresso: un gradino da 10 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



Maglierie Mazzonetto
via Roma, 10



Marsilio F.
via Ermacora, 19

Ingresso: un gradino da 5 cm.



Melange
via Ermacora, 5

Ingresso: un gradino da 6,5 cm, porta da 73 cm.



Only Trade s.r.l.
via Matteotti G., 6

Ingresso: un gradino da 20 cm, porta ad un'anta da 66 cm.



**Original Marines
di Cacitti Claudio**
piazza Garibaldi G., 10

Ingresso: un gradino da 7 cm.



Ottavio s.a.s.
via Roma, 15

Ingresso: un gradino da 7 cm.



Progetti Italia s.r.l.
via Matteotti G., 3/c

Negoziò su piú piani con servoscala.



**Progetto s.n.c.
di Gatto Luigina & C.**
via Matteotti G., 2

Ingresso attraverso bussola: un gradino da 17 cm a scendere in corrispondenza della porta interna.



Sartor's
di Sartor Pierluigi
via Ermacora, 12



Ingresso: un gradino da 6 cm. Prima della porta: bussola con cancelletto metallico a due ante da 60 cm ciascuna, sempre spalancato quando il negozio è aperto.

Stefanel
via Matteotti G., 2



Studio 84
di Giacomo Morgante e C. s.n.c.
via Cavour, 6



Tandem
via Matteotti G., 11

Ingresso: un gradino da 17 cm.



Tecnical Ski
via Torre Picotta, 18

Ingresso: un gradino da 14 cm.



The King s.a.s.
via Giovanni da Tolmezzo, 10

Ingresso: un gradino esterno da 19 cm ed uno interno da 12 cm, porta posta in una sorta di stretta nicchia esterna, manovra scomoda. Spazio di manovra interno: scarso.



Tour s.a.s.
via Ermacora, 4

Ingresso: un gradino da 12 cm, porta posta in una sorta di nicchia esterna quadrata da 120 cm di lato.



Under Colors of Benetton
di Cacitti Donatella
via Matteotti G., 24

Ingresso: un gradino da 8 cm.



Alimentari

Di Lenardo E.
via Carducci G., 8

Marciapiede: rampa ripida (25%) per superare un dislivello di 8 cm. Ingresso: un gradino da 7 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



Fabbro Anita
via Cavour, 10/a



Formaggi e salumi
Tosoni s.n.c.
via Cavour, 3

Ingresso: un gradino da 5 cm.



Gastronomia
q.b. Quanto basta
via della Cooperativa, 4/b



Latteria Sociale Cooperativa
Il Latte & Co.
via Linussio, 2

Ingresso attraverso bussola: quando il negozio è aperto le porte esterne rimangono spalancate.



Macelleria
Favara Salvatore
piazza Mazzini G., 7/a

Ingresso: oltre la porta, 2 gradini a scendere da 10 cm.



Macelleria
Renier Antonino
piazza XX Settembre, 13

Ingresso: un gradino da 10 cm. Porta a due ante: 65 cm (aperta) + 65 cm (chiusa).



Nadali Luciano & C.
via Del Din, 5



Ortofrutta**Adami L.**

via Paluzza, 42



Ortofrutta**La Grande Mela s.r.l.**

via della Vittoria, 48/a

Ingresso: 1+3 gradini rispettivamente da 10 e 15 cm.



Ortofrutta - Screm Ortofrutticoli di Screm Leonardo & Figli s.a.s.

via Paluzza, 7



Ortofrutta - Screm Ortofrutticoli di Screm Leonardo & Figli s.a.s.

via Carnia Libera 1944, 11



Panificio**Da Claudio**

via Morgagni G., 17

Ingresso: un gradino da 15 cm.



Panificio - Il Fornaio di Cucchiario Paolo & C. s.n.c.

via Roma, 48

Marciapiede: nelle vicinanze rampa ripida (37%) per superare dislivello di 11 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



Panificio e pasticceria**Alla Roggia**

via Del Din, 10



Panificio e pasticceria Bano Elia & C. s.n.c.

piazza Domenico da Tolmezzo, 5/b

Ingresso: 2 gradini rispettivamente da 5 e 15 cm.



Panificio e pasticceria - Bano F.lli

via Matteotti G., 6

Galleria Cavallino

Locale all'interno della Galleria Cavallino: accesso con un gradino da 13 cm. Ingresso: a livello.



Panificio e pasticceria

Puppini s.n.c.

via Carnia Libera 1944, 17



Pasticceria

Saint Honoré

via Divisione Osoppo, 11



**Pescheria - Pascolo Azzurro
di Piccini P. & G. s.r.l.**

via Matteotti G., 6 - Galleria Cavallino



Locale all'interno della Galleria Cavallino: accesso con un gradino da 13 cm. Negozio con due ingressi: dalla galleria con un gradino da 6 cm, direttamente dal marciapiede con un gradino da 18 cm.

Prodotti tipici - Consorzio Carnia

Antiche Tradizioni

via Carnia Libera 1944, 29



Raunis Società Cooperativa s.r.l. Ingresso: 4 gradini da 15 cm.

via Divisione Osoppo, 13



Calzature

A.X.E. s.r.l.

via Roma, 11/13

Ingresso: un gradino da 5 cm.



Amedeo Scarpis

via Matteotti G., 2/d

Porta a due ante: 68 cm (aperta) + 68 cm (chiusa).



Boutique della Pelle

via Matteotti G., 5



Dose s.r.l.

via Morgagni G., 19

Ingresso: un gradino da 14 cm.



Fumei Paolo

di Fumei Nicola e figli s.n.c.

via Cavour, 11

Ingresso: un gradino da 10 cm.



Primi Passi di Fior Francesca

via Roma, 38/a



Scarpoteca di Floreani Sandra

via Roma, 30

Marciapiede: nelle vicinanze rampa ripida (37%) per superare dislivello di 11 cm.



Computer ed informatica

DEBUG - Informatica

via Matteotti G., 39

Ingresso: in corrispondenza della porta c'è un gradino/soglia profondo 54 cm che genera un dislivello di 4 cm da un lato e di 16 cm dall'altro. Manovra scomoda.



Elabor Carnia s.r.l.

via della Cooperativa, 11/i-l

Ingresso: 3 gradini da 14 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



ELCOM

piazza Vittorio Veneto, 12

**ITM s.n.c.
di Taddio M. e Baracco S.**

via Forame, 12

**Office Point s.n.c.**

via della Vittoria, 7

Ingresso: un gradino a scendere da 8 cm.
Spazio di manovra interno: scarso.

Dischi, CD e videocassette

Radio Elettrica Gressani

via Roma, 6/A

Marciapiede: nelle vicinanze rampa ripida (37%) per superare dislivello di 11 cm.
Ingresso: soglia di altezza variabile tra 2,5 e 3,5 cm.**SIDE**

via Torre Picotta, 6

Ingresso: 7 gradini da 14 cm, bussola spaziosa.

**Spazio 1999 di Braut Flavio
e Zamolo Alessandro s.n.c.**

via Roma, 21

Marciapiede: nelle vicinanze rampa ripida (37%) per superare dislivello di 11 cm.
Ingresso: un gradino da 13 cm. Spazio di manovra interno: scarso.**Videoaction**

via Carnia Libera 1944, 53

Marciapiede: lunga rampa con pendenza 10% per superare dislivello di 35 cm.
Ingresso: 3 gradini da 15 cm. Spazio di manovra interno: scarso. Distributore automatico: posto ad altezza di 150 cm, dopo i 3 gradini.

Videocenter
via Paluzza, 22

Ingresso: 1+1 gradini rispettivamente da 6 e 16 cm. Spazio di manovra interno: scarso. Distributore automatico: posto ad altezza di 150 cm, dopo i 2 gradini.



Edicole e tabaccherie

**Edicola
Del Fabro Delia**
via Carnia Libera 1944, 45

Edicola interna al fabbricato della stazione delle autocorriere (vedi).



**Edicola
Zarabara**
via Paschini P., 22

Ingresso: antistanti il fabbricato 1+1 gradini rispettivamente da 18 e 22 cm, un gradino da 11 in prossimità della porta. Porta a due ante: 57 cm (aperta) + 25 cm (chiusa). Spazio di manovra interno: scarso.



**Edicola e tabacchi
Bruneschi**
piazza XX Settembre, 13



**Edicola e tabacchi
Damiani Ervè**
via Selet, 1

Marciapiede privato che circonda il fabbricato: senza rampe, altezza variabile tra 4 e 8 cm. Ingresso attraverso bussola.



**Edicola e tabacchi
Il Fiammifero**
via Matteotti G., 2



**Edicola e tabacchi
Meneghel Angela**
via IV Novembre, 51



**Tabacchi - Il Puntodinello
di Maria Schneider**

via Grialba, 7



Marciapiede: altezza 15 cm, privo di rampe nelle vicinanze. Ingresso: un gradino da 12 cm.

**Tabacchi
Rainis T.**

via Roma, 29



Ingresso: un gradino da 5,5 cm. Spazio di manovra interno: scarso.

Parrucchieri e barbieri

**Acconciature
Costantini Celestina**

via della Cooperativa, 11/h



Ingresso: 3 gradini da 14 cm.

Barbiere

piazza Garibaldi G., 22



Porta a due ante: 55 cm (aperta) + 55 cm (chiusa).

Barbiere Mario

via Roma, 36



Marciapiede: di fronte all'ingresso rampa ripida (37%) per superare dislivello di 11 cm. Ingresso: un gradino da 6 cm.

Barbiere Romeo

via Paluzza, 20



Ingresso: 2 gradini rispettivamente da 6 e 16 cm. Spazio di manovra interno: scarso.

Coiffeur da Benito

via Morgagni G., 16



Ingresso: 2 gradini rispettivamente da 15 e 8 cm.

Coiffeur Renato

via delle Mura

Ingresso: un gradino da 7 cm.



Colautti Lucia

via Divisione Osoppo, 1/a

Ingresso: un gradino da 4 cm.



**Crazy Style
di Monai Ida**

via Paluzza, 24

Ingresso: due gradini rispettivamente da 6 e
16 cm. Spazio di manovra interno: scarso.

Creatif

via Matteotti G., 8

Ingresso: un gradino da 5 cm.



De Prato Francesca

via Udine, 50

Salone ricavato all'interno di una villetta ad
uso residenziale: cortile con fondo in parte
naturale ed in parte pavimentato. Ingresso: un
gradino da 4 cm.

**Effetto Donna
di Marsili Ivana**

via Matteotti G., 10

Marciapiede: rampa ripida (25%) per supera-
re dislivello di 10 cm. Salone in una corte
interna, accesso con un gradino da 13 cm.
Ingresso: due gradini da 13 cm in prossimità
della porta.

Figaro

di Birolo Renzo

via della Cooperativa, 12



Gino Barbieri

via Cavour, 1/a

Ingresso: un gradino da 8 cm. Porta a due
ante: 70 cm (aperta) + 40 cm (chiusa). Spazio
di manovra interno: scarso.

Immagine

via Spalto, 8

Esterno: marciapiede sconnesso. Ingresso:
un gradino da 8 cm.

Jo Studio via Roma, 14	WC a norma ed attrezzato.
	
Mario Salone per uomo piazza Mazzini G., 15/a	Spazio di manovra interno: scarso.
	
Rosalba piazza Domenico da Tolmezzo, 8	Spazio di manovra interno: scarso.
	
Rosanna via Roma, 40	Marciapiede: di fronte all'ingresso rampa ripida (37%) per superare dislivello di 11 cm. Ingresso: un gradino da 11 cm.
	
Salone Carla di Gaspari C. via Matteotti G., 6 Galleria Cavallino	Salone al primo piano senza ascensore. Si accede al salone dalla Galleria Cavallino: accesso con un gradino da 13 cm.
	
Salone Liana via Matteotti G., 2	Salone al primo piano senza ascensore.
	
Salone Margherita di Stefani M. via della Torre, 1	Ingresso: un gradino da 11 cm.
	
Salone Wanda e Silva via Moro A., 9/a	Marciapiede esterno: alto 15 cm, senza rampe nelle vicinanze.
	
Zamolo Monica via della Torre, 7	Marciapiede: larghezza 105 cm, nelle vicinanze rampa ripida (30%) per superare dislivello di 13 cm.
	

Supermercati e grandi magazzini

COOPCA

via della Cooperativa, 11



Ingresso dal parcheggio interno: a livello. Ingresso da via della Cooperativa: 12 gradini da 14 cm. Il parcheggio si raggiunge pedonalmente con percorso accessibile da via Matteotti oppure in auto attraverso stradina pendente da via della Cooperativa.

COOPCA

via Paschini P., 19



Ingresso: 2 gradini da 10 cm molto profondi antistanti il fabbricato. Spazio di manovra interno: scarso.

COOPCA

via Matteotti G., 3/c



Ingresso accessibile sul lato destro.

COOPCA

via della Cartotecnica, 11



DICO

via della Cooperativa, 7



Eurospar

via Paluzza, 60



Il DI - Il Discount

via Forame, 4



Marciapiede: breve rampa molto ripida (pendenza 30%) per superare dislivello di 10 cm.

Schlecker G.m.b.H

via Matteotti G., 9



Ingresso: un gradino da 17 cm. Spazio di manovra interno: scarso.

Schlecker G.m.b.H.

via Moro A., 5



Ingresso: 3 gradini rispettivamente da 8, 10 e 12 cm, rampa del marciapiede posta a circa 20 m permette di superare i primi due gradini. Spazio di manovra interno: scarso.

Supermercato Di Meglio

via Moro A., 49



Ingresso attraverso bussola spaziosa.

Supermercato Di Meglio

via della Cooperativa, 8



U.F. Supermercati

via Paluzza, 7



Telefonia

Bortolussi

via della Cooperativa, 6/a



Only Trade s.r.l.

via Roma, 10/b



Only Trade s.r.l.

via Roma, 7

Marciapiede: larghezza pari a 110 cm. Ingresso: un gradino da 17 cm seguito da bussola aperta.



**Spazio Tel
di Venier Arella & C.**
piazza XX Settembre, 13/a

Ingresso: un gradino da 11 cm.



Teknosound Sales
via Lavatoio, 5



ISTRUZIONE, CULTURA E CULTO

Biblioteche e archivi	pag. 42
Chiese e monumenti	pag. 43
Convitti	pag. 45
Librerie	pag. 45
Musei e gallerie	pag. 46
Scuole	pag. 46

Biblioteche e archivi

Archivio Don Antonio Roia c/o Casa Gortani

via Del Din, 9



Archivio al piano sottotetto senza ascensore. WC: a norma, al piano terra. In previsione: lavori di ristrutturazione dell'intero immobile con redistribuzione interna.

Archivio Michele Gortani c/o Casa Gortani

via Del Din, 9



Archivio al secondo piano senza ascensore. WC: a norma, al piano terra. In previsione: lavori di ristrutturazione dell'intero immobile con redistribuzione interna.

Biblioteca Civica

via Del Din, 3



Sede ristrutturata in ex carcere. Esterno: rampa a norma. Ingresso: bussola profonda 2,6 m con porte che si aprono entrambe verso l'interno della stessa. Edificio a 2 livelli: servoscala interno solo fino al primo piano. Interno: alcune porte da 68 cm corrispondenti alle celle delle vecchie carceri. WC: si esce in un cortile interno, ingresso a livello, dimensioni inferiori alla norma, tazza con ciambella rialzata.

Biblioteca Gortani c/o Casa Gortani

via Del Din, 9



Biblioteca al primo e secondo piano senza ascensore: possibilità di consultazione testi al piano terra. Ingresso: un gradino da 5 cm, bussola con porta limitante a due ante rispettivamente da 72 cm (aperta) + 60 cm (chiusa). WC: a norma, al piano terra. In previsione: lavori di ristrutturazione dell'intero immobile con redistribuzione interna.

Chiese e monumenti

Cappella Votiva Beata Vergine della Strada - San Ilario Martire

località Maina



Marciapiede: privo di rampe, impedisce l'avvicinamento alla porta. Piccola cappella visitabile solo dall'esterno, con porta che permette di guardare all'interno.

Chiesa del Sacro Cuore di Gesù

loc. Betania
via Tirassegno



Ingresso: 10 gradini da 14 cm con marciapiede antistante alla porta che può essere raggiunto anche con rampa a norma posta sul lato sinistro, bussola. Interno: confessionali a livello, altare dopo 5 gradini da 16 cm, aula per la dottrina dopo 4 gradini da 16 cm.

Chiesa della Conversione di San Paolo

loc. Illegio - piazza Don Piemonte G.B.



Ingresso: 5+1 gradini rispettivamente da 16 e 15 cm, porta a due ante da 66+66 cm.

Chiesa di Caneva

località Caneva



Ingresso principale: 4 gradini rispettivamente da 15, 14, 20 e 19 cm, bussola. Ingresso alternativo sul lato sinistro: parcheggio riservato, 1+1 gradini da 5 e 19 cm, porta a due ante da 48+48 cm, bussola, porta a due ante da 58+58 cm. Per superare il dislivello di 2 gradini: rampa mobile in legno collocata all'interno della bussola da installare all'occorrenza. Altare: 2 gradini superabili con rampa in legno (pendenza 16%), dislivello 29 cm.

Chiesa di Cazzaso

località Cazzaso



Chiesa posta su un pendio: 30 gradini di altezza variabile oppure, sul lato sinistro, percorso sterrato e ripido, parzialmente superabile in auto. Unico ingresso: porta preceduta da 3 gradini da 16 cm.

Chiesa di San Bartolomeo

località Imponzo



Chiesa posta su un pendio, distante dalla strada carrabile, raggiungibile solo dopo un sentiero sterrato, ripido e sconnesso di circa 50 m.

Chiesa di San Daniele

località Cadunea



Ingresso: un gradino che crea un dislivello con l'esterno in salita da 7 cm e con l'interno in discesa da 5 cm. Per il coro: 1+1 gradini a salire rispettivamente da 17 e 16 cm.

Chiesa di San Giovanni Battista

località Terzo

Ingresso principale usato raramente: porticato coperto, un gradino da 19 cm, porta a due ante da 67 cm (aperta) + 67 cm (chiusa), 4 gradini interni rispettivamente da 8, 15, 15, 21 cm. Ingresso alternativo sul lato destro: esterno con fondo in erba e ghiaia, 1+1 gradini rispettivamente da 17 e 4 cm, porta a due ante da 59 cm (aperta) + 59 cm (chiusa).

**Chiesa di San Pietro**

località Fusea

Ingresso: un gradino da 17 cm, bussola ampia con porte parallele.

**Chiesa di San Tommaso Apostolo**

località Cadunea

Chiesa generalmente chiusa. Ingresso principale: 4 gradini da 15 cm, porta a 2 ante da 74 cm (aperta) + 74 cm (chiusa). Ingresso alternativo preceduto da un'area verde recintata con catena fissa ai supporti verticali: 2 gradini rispettivamente da 20 e 17 cm, porta a due ante da 66 cm (aperta) + 66 cm (fissa).

**Chiesa di Santa Caterina**

piazza Mazzini G.

Ingresso: 3 gradini da 18 cm, bussola. Interno: confessionali con gradini, altare dopo 3 gradini da 17 cm.

**Duomo**

via Lequio, 7

Ingresso principale: 3+3 gradini da 16 cm separati da un tratto piano, un gradino da 15 cm in prossimità della porta, bussola. Ingresso alternativo sul lato destro: rampa lunga 15 m con pendenza a norma, bussola, manovra scomoda in quanto entrambe le porte si aprono all'interno della bussola. Altare: 3 gradini rispettivamente da 17, 16 e 17 cm.

**Pieve di Santa Maria oltre But**

località Casanova

Ingresso principale: 19 gradini di altezza variabile tra 13 e 16 cm. Ingresso alternativo: dal cimitero adiacente, 10 gradini di altezza variabile tra 13 e 16 cm, altri 6 gradini davanti alla porta, uno dei quali da 19 cm.



Pieve di San Floriano

località Illegio



Pieve non visitabile all'interno, sita in cima ad un colle raggiungibile con sentiero montano (30 minuti circa) con inizio dall'area antistante il cimitero di Illegio dove è possibile parcheggiare l'auto. Per informazioni rivolgersi alla Parrocchia del Duomo di Tolmezzo.

Convitti

Collegio Salesiano Don Bosco

via Dante A., 3



Convitto al secondo piano, nell'ala ginnasio: ingresso accessibile comune a convitto, liceo e mensa, ascensore parzialmente accessibile (porta da 88 cm, cabina da 88x143 cm), camera doppia accessibile con WC interno accessibile ed attrezzato.

Librerie

Cartolibreria di Moro Luigi

piazza Garibaldi G., 17



Ingresso: un gradino da 13 cm. Porta a due ante: 65 cm (aperta) + 65 cm (chiusa).

Cartolibreria La Cartogiovane

via Divisione Garibaldi, 1/a



Esterno: marciapiede privato alto 10 cm e profondo 92 cm che precede il porticato, assenza di rampe, seguono raccordo inclinato molto ripido per superare dislivello di 5 cm e porticato profondo oltre 2 m. Ingresso: a livello del porticato.

La Libreria di Mauro Pillinini

via Lequio, 2



Ingresso: un gradino da 15 cm.

Musei e gallerie

Mulin dal Flec
località Illegio

Raggiungibile in auto: parcheggio posto in strada in pendenza. Insieme di strutture (mulino con pale ad acqua e lavatoi) poste su un'area con percorsi in pendenza e con fondo sconnesso, solo parzialmente asfaltato. In previsione: lavori di riqualificazione dell'intero ambito.



Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari
piazza Garibaldi G., 2

Esterno: libero accesso alla corte interna dove sono esposti alcuni attrezzi e mezzi agricoli. Museo vero e proprio: biglietteria e pochi oggetti in esposizione al piano terra (porta a due ante da 60+60 cm, una aperta ed una chiusa), sale espositive ai piani primo e secondo (ascensore non collaudato e quindi non in uso, assenza di servoscala). WC: realizzato un WC accessibile al piano terra in un'ala non ancora aperta al pubblico.



Palazzo Frisacco
Sala esposizioni
via Del Din, 7

Galleria al primo piano senza ascensore.



Scuole

Centro Studi G. Parini - privato
via della Vittoria, 26/2

Ingresso: 5 gradini da 14 cm prima di raggiungere il livello da cui parte l'ascensore non accessibile (porta 63 cm, cabina da 105x80 cm). Locali al primo piano: da un appartamento sono state ricavate delle piccole aule. Spazio di manovra interno: scarso.



DB Informatica s.n.c. - privata
via Matteotti G., 19/c

Si tratta solo di uffici di segreteria: lezioni tenute presso altre sedi. Ingresso: un gradino da 9 cm.



**Istituto Magistrale
Giuseppe Marchi**
via Battisti C., 4

Ingresso dal retro: rampa da 7+4+3,5 m, porta del tipo antipanico a 2 ante da 55 cm (aperta) + 55 cm (chiusa), senza campanello di chiamata. Fabbricato a più piani privo di ascensore: accessibile solo il piano terra, porte delle aule a 2 ante da 57 cm (aperta) + 55 cm (chiusa). WC: porta scorrevole, tazza con ciambella rialzata, attrezzato.



**Istituto Professionale per
l'Industria e l'Artigianato Fermo
Solari - Fabbricato ex IPSIA
Candoni**
via Moro A., 34

Ingresso: rampa lunga 42 m con pendenza a norma, priva di zone piane, bussola. Interno: fabbricato multipiano accessibile attraverso rampe o servoscala. WC: dimensioni a norma, tazza rialzata, privo di maniglioni. Palestra non accessibile: porta a 2 ante rispettivamente da 70 cm (aperta) + 70 cm (chiusa), priva di WC e spogliatoio accessibile.



**Istituto Professionale Servizi
Commerciali Turistici J. Linussio**
via Moro A., 34

Locali al primo e secondo piano dell'immobile: ascensore accessibile. Ingresso: bussola. WC al primo e secondo piano: attrezzato, tazza con ciambella rialzata, doccia a raso con seggiolino. Palestra (senza spogliatoi attrezzati) in fabbricato separato con 2 ingressi: il principale da via Moro con un gradino da 5,5 cm, quello secondario dal cortile interno con porta a 2 ante rispettivamente da 50 cm (aperta) + 57 cm (chiusa).



**Istituto Tecnico Industriale
Fermo Solari**
via Moro A., 28

Scuola suddivisa in due fabbricati, "A" e "B". Il fabbricato "A" ospita i laboratori: ingresso con rampa a norma e porta a 2 ante da 70 cm (aperta) + 70 cm (chiusa), WC non accessibile. Il fabbricato "B" è condiviso con il Linussio ed ospita le aule: a più piani, tutto accessibile, con ascensore e WC a norma. Palestra in terzo fabbricato separato: senza WC e spogliatoi accessibili.



Keep Talking - privata

via della Torre, 1

Scuola di lingua. Locali al secondo piano senza ascensore.

**Liceo Classico San Bernardino privato**

via Dante A., 3

Ingresso comune a liceo/ginnasio, mensa e convitto: porta a 2 ante rispettivamente da 70 cm (aperta) + 70 cm (chiusa). Liceo e ginnasio al piano primo con ascensore parzialmente accessibile (cabina da 88x143 cm, porta da 88 cm con apertura da entrambi i lati, ferma anche nei mezzanini). WC: esiste un locale accessibile con ingresso solo dal cortile interno.

**Liceo Scientifico Pio Paschini**

via Ampezzo, 18

Ingresso: rampa a norma, bussola, porte pesanti. Fabbricato a più piani interamente accessibile. WC accessibile: in ogni piano. Palestra in fabbricato separato: porta a 2 ante da 60 cm (aperta) + 60 cm (chiusa), WC accessibile (attrezzato ma senza doccia), docce comuni a livello.

**Scuola Elementare**

via Dante A.

Ingresso: rampa a norma. Edificio a più piani senza ascensore: accessibile il piano terra. WC: porta scorrevole, la disposizione dei sanitari rende difficoltosa la manovra, tazza rialzata, attrezzato.

**Scuola Elementare di Imponzo**loc. Imponzo
via Mignezza, 1

Ingresso: con rampe a norma. Aule, auditorium, mensa, palestra (senza spogliatoi): accessibili. WC: ampio ed attrezzato, porta scorrevole, tazza rialzata.

**Scuola Elementare di Betania**loc. Betania
via Venzone

Scuola raggiungibile attraverso una strada interna piuttosto pendente, percorribile in auto. Ingresso: rampa a norma, bussola spaziosa. Aule e mensa: accessibili. WC: a norma ed attrezzato, porta con apertura verso l'esterno, tazza rialzata.

**Scuola Elementare e Direzione Didattica**

via Monte Festa, 3

Ingresso: 6 gradini da 16 cm superabili con rampa a norma da 13 m. Edificio a più piani senza ascensore: accessibile il piano terra. Antibagno rettangolare: larghezza 94 cm. WC: porta scorrevole, attrezzato.



**Scuola Elementare
Giuseppe Murer**loc. Caneva
via Terzo

Il fabbricato princip. ospita le aule: ingresso accessibile dal retro con rampa a norma, porta del tipo antipanico a 2 ante rispettivamente da 60 cm (aperta) + 60 cm (chiusa). Antibagno: rettangolare con lavabo sul lato corto e porte sui lati lunghi. WC: porta scorrevole da 77 cm, dimensione 95x194 cm, tazza sul lato lungo. Il secondo fabbricato ospita la mensa: parzialmente accessibile (rampa da 3 m, pendenza 14%).

**Scuola Elementare
San Bernardino - privata**

via Dante A., 3

Ingresso: 8 gradini da 16 cm. In previsione: lavori di abbattimento delle barriere architettoniche. WC: non accessibile al piano delle aule (vedi nota del Liceo Classico San Bernardino).

**Scuola Materna**

via De Marchi G., 11

Accessibile il piano terra: mensa inaccessibile al piano interrato (18 gradini da 16 cm). WC: stretto, con tazza.

**Scuola Materna di Illegio**loc. Illegio
via Colombo

Esterno: diverse rampe permettono di raggiungere il livello del portico antistante la porta d'ingresso ed il livello del cortile interno con ghiaia. Ingresso: un gradino da 15 cm in prossimità della porta. Aule e mensa: accessibili.

**Scuola Materna di Betania**loc. Betania
via Venzone

Scuola raggiungibile attraverso una strada interna piuttosto pendente, percorribile in auto. Ingresso: con rampa a norma, bussola. Aule e mensa: accessibili.

**Scuola Materna di Imponzo**loc. Imponzo
via Mignezza, 3

Ingresso: rampa da 6+8 m a norma, bussola, porta a due ante rispettivamente da 70 cm (aperta) + 70 cm (chiusa) con apertura verso esterno. Aule e mensa: accessibili.

**Scuola Materna di Terzo**loc. Terzo
via Baracca F.

Ingresso alternativo: con rampe a norma. Aule e mensa: accessibili.

**Scuola Materna Maria Caretti**

via della Vittoria

Esterno: diverse rampe raccordano il piazzale esterno con il marciapiede antistante il fabbricato. Ingresso: un gradino da 6 cm, bussola, porta a due ante rispettivamente da 70 cm (aperta) + 70 cm (chiusa) con apertura verso esterno. Aule e mensa: accessibili.



**Scuola Materna
Privata Gianelli A.**

via Calvi, 2



Esterno: accesso in auto al piazzale interno.
Ingresso con bussola.

**Scuola Media
Gianfrancesco Da Tolmezzo**

via Battisti C., 10



Esterno: è permesso l'ingresso in auto nel cortile interno per accompagnare persona disabile. Ingresso: rampa a norma con corrimano, campanello di chiamata posto a 127 cm da terra. Edificio a più piani: tutto accessibile in tutti i piani con ascensore a norma. WC: a norma, porta scorrevole, tazza rialzata. Palestra: priva di WC a norma. All'interno si trova anche il Distretto Scolastico.

RISTORAZIONE

Bar e caffè	pag. 52
Gelaterie	pag. 56
Pizzerie	pag. 56
Ristoranti	pag. 57
Trattorie	pag. 58

Bar e caffè

Al But
via Gortani, 3

Ingresso: bussola, un gradino da 12 cm. WC: 4 gradini, porta da 70 cm.



Al Caratel
via Lequio, 1

WC: dopo 4 gradini da 18 cm, porta da 68 cm, turca.



Al Cavallino di Fachin Alga
via Matteotti G., 6
Galleria Cavallino

Locale all'interno della Galleria Cavallino: accesso con un gradino da 13 cm. Ingresso: apertura della porta scomoda. WC: al piano interrato.



Al Musicchiere
via Morgagni G., 2

Ingresso: 6 gradini da 13 cm. WC: porta da 70 cm, turca.



Alla Botte
via Ermacora, 17

Ingresso: un gradino da 6 cm. WC: porta da 60 cm, turca.



Alla Terrazza
piazza Domenico da Tolmezzo

Ingresso: 4+1 gradini rispettivamente da 17 e 16 cm. WC: in prefabbricato esterno, limitate dimensioni interne.



Bar Caffè Italia Saloon di Baisero Nadia
via della Vittoria, 20

Ingresso: bussola spaziosa, un gradino da 9 cm. WC: porta da 64 cm, tazza.



Bar Edera di Cianciotta Maria Grazia
piazza Mazzini G., 12

Ingresso: un gradino da 7 cm. Spazio di manovra interno: scarso. WC: porta scorrevole da 58 cm, turca, spazio interno ridotto.



Bar Pasticceria Ghidina

via Lequio, 9

WC: porta da 64 cm, turca, spazio interno ridotto.



**Birreria - Paninoteca
Al Castello**

via Divisione Osoppo, 17

Dal marciapiede, attraverso due tratti di rampe con pendenza a norma separati da uno spazio piano, si raggiunge l'ingresso a livello. WC: porta da 64 cm.



Buffet s.n.c.

piazza Vittorio Veneto, 15

Ingresso attraverso bussola. WC: restringimento a soli 60 cm tra l'anta della porta aperta e il lavandino, spazio di manovra ridotto.



Caffè Nigris

via Matteotti G., 15

Ingresso: un gradino da 18 cm, porta posta in diagonale in una bussola aperta, manovra difficile. WC: dimensioni interne 130x168 cm, porta posta sul lato corto, tazza.



**Caffetteria Angeli
di Angeli Anna**

via Morgagni G., 22

Ingresso: 2 gradini da 20 cm. Spazio di manovra interno: scarso. Per raggiungere il WC: corridoi stretti con diverse manovre a 90°. WC: porta da 68 cm, dimensioni interne 210x270 cm, tazza e lavandino sullo stesso lato.



Cartiera

via Calvi, 11

Ingresso: 3+1 gradini rispettivamente da 15 e 16 cm, bussola. WC: porta da 72 cm, turca. Spazio di manovra interno: scarso.



Centa

piazza Centa, 10

Ingresso: accessibile dalla porta secondaria. Per raggiungere il WC: corridoio con porta da 63 cm. WC: porta da 70 cm, dimensioni ridotte, turca.



Ciclamino

via Morgagni G., 41

Marciapiede esterno: alto 15 cm, senza rampe nelle vicinanze. WC: porta da 50 cm, turca.



Da Luigina

via Roma, 16

Ingresso: un gradino da 10 cm. WC: 2 gradini da 12 cm, porta da 70 cm, turca.



Eagles Music Pub

via Podgora, 1

Ingresso: un gradino da 7 cm. Antibagno: un gradino, porta da 68 cm. WC: un gradino da 16 cm, turca.

**Europa**

via Matteotti G., 30

WC: un gradino da 20 cm, turca.

**La Rosa**

via Paluzza, 62

Ingresso: 8 gradini da 16 cm superabili con rampa a norma da 11+3,3 m. Interno: una sala è ribassata di 5 gradini da 17 cm, comunque raggiungibile con ingresso alternativo con ulteriore rampa a norma. WC: a norma.

**Manin**

via Cavour, 1

WC: dimensioni interne 120x200 cm, porta scorrevole da 110 cm sul lato lungo, tazza sul lato opposto.

**Manzoni**

piazza XX Settembre, 10

WC: porta da 65 cm, tazza.

**Mondo**

via Ermacora, 6

Ingresso: un gradino da 13 cm. WC: in fabbricato esterno, vari gradini, dimensioni ridotte, turca e tazza.

**Mozart Caffè**

via della Cooperativa, 8/a

Spazio di manovra interno: scarso. Per raggiungere il WC: corridoio stretto con manovra da 90° per accedere alla porta da 68 cm per l'antibagno. WC: porta da 70 cm, tazza.

**Nuova Gelateria Alba**

via Lequio, 8

Ingresso: solo attraverso rampa ripida (pendenza 28%) per superare dislivello di 14 cm per una lunghezza di 50 cm. WC: tazza.

**Pullman Bar
di Del Negro Rosalia R.**

via Divisione Garibaldi

Esterno: marciapiede privato alto 10 cm e profondo 92 cm che precede il porticato, assenza di rampe, seguono raccordo inclinato molto ripido per superare dislivello di 5 cm e porticato profondo oltre 2 m. Ingresso: a livello del porticato. WC: tazza e turca, dimensioni ridotte.



Stadio

via Divisione Osoppo, 37

Ingresso: 1+4 gradini rispettivamente da 21 e 16 cm. WC: in locale separato, porta da 60 cm, turca.



Stazione

via Carnia Libera 1944, 45

Bar interno alla stazione delle autocorriere (vedi). WC: chiuso a chiave, porta da 58 cm, turca.



Tilly Bar**di Quaglia Attilio**

via Matteotti G., 29

Ingresso: un gradino a scendere da 5 cm, porta da 66 cm ad un'anta. Per raggiungere il WC: corridoio con 1+1 gradini rispettivamente da 5 e 7 cm. WC: porta da 66 cm, tazza.



Tripoli

via Carducci G., 13

Marciapiede: rampa breve ma pendente (25%) per superare il dislivello di 8 cm. Spazio di manovra interno: scarso. WC al piano interrato.



Vercaffè

piazza Garibaldi G., 10

Ingresso: un gradino da 7 cm. WC: porta da 64 cm, tazza.





Zarabara

via Paschini P., 22

Ingresso: antistanti il fabbricato 1+1 gradini rispettivamente da 18 e 22 cm, un gradino da 11 cm in prossimità della porta. Porta a due ante: 57 cm (aperta) + 25 cm (chiusa). Spazio di manovra interno: scarso. Per raggiungere il WC: lungo percorso con diverse porte anche strette. WC: spazioso, porta da 67 cm, difficoltà di ingresso.



Gelaterie

<p>Cavour di Cacitti Mario via Cavour, 2</p> 	<p>Solo per asporto.</p>
<p>L'Artigiano Gelatiere di Alice di Fant & C. s.n.c. piazza Mazzini G., 6/a</p> 	<p>Solo per asporto. Ingresso: un gradino da 15 cm a scendere.</p>

Pizzerie

<p>Alla Torre piazza Garibaldi G., 3</p> 	<p>Spazio di manovra interno: scarso. WC: un gradino da 14 cm, porta da 50 cm, turca.</p>
<p>Eden via Morgagni G., 12</p> 	<p>Ingresso: 1+1 gradini da 8 cm, porta a due ante rispettivamente da 72 cm (aperta) + 72 cm (chiusa). WC: porta da 62 cm, turca.</p>
<p>La Bella Carnia via Carnia Libera 1944, 7</p> 	<p>WC: porta da 70 cm, tazza.</p>
<p>Posta via Roma, 4</p> 	<p>Marciap.: rampa ripida (40%) per superare disl. di 12 cm. Ingr.: rampa con pend. del 10% per superare disl. di 11 cm. Sala da pranzo: alcuni tavoli al piano terra, sala principale al primo piano senza ascens. (spazio di manovra scarso). WC: a norma, porta da 80 cm scorrevole.</p>

Rosso e Nero

via Chiamue, 2



Ingresso: porta a due ante rispettivamente da 69 cm (aperta) + 40 cm (chiusa), un gradino da 19 cm a scendere. Spazio di manovra interno: scarso. WC: un gradino da 7 cm, porta da 69 cm, turca.

Sol Caribevia Matteotti G., 6/c
Galleria Cavallino

Pizza per asporto. Locale all'interno della Galleria Cavallino: accesso con un gradino da 13 cm. Ingresso: un gradino da 6 cm.

**Vesuvio
di Cella Enzo**

via Roma, 25



Ingresso: un gradino da 6 cm. WC: porta da 50 cm, turca.

Ristoranti

Al Benvenuto

via Grialba, 9



Ingresso: dislivello di 15 cm superabile con un gradino oppure con rampa a norma. WC: a norma ed attrezzato, spazioso, con bidet, porta a soffietto.

Antica Osteria Valle

via Marchi, 13



WC in locale spazioso (lato minimo 140 cm) sito in un fabbricato separato dal ristorante: non attrezzato, con tazza.

Antica Trattoria Cooperativa

via Matteotti G., 5



WC a norma: qualche difficoltà di manovra negli spazi che lo precedono.

Belvedere

via Selet, 1



Marciapiede privato che circonda il fabbricato: senza rampe, altezza variabile tra 4 e 8 cm. Ingresso: bussola. WC: turche.

Eurochef - Self Service e bar
via dell'Industria, 14

Ingresso accessibile: sul lato sinistro del fabbricato, bussola. WC: porta da 64 cm, tazza.



Ristorante del Pesce di Bobisuti Stefania
via Paluzza, 62

Ingresso al fabbricato: 8 gradini da 16 cm superabili con rampa a norma da 11+3,3 m. Locale al piano interrato: ascensore accessibile. WC: a norma, disposizione dei sanitari non ottimale, porta da 80 cm scorrevole.



Viola
via Moro A., 41/a

Ingresso: 1+1 gradini rispettivamente da 7 e 18 cm. WC: porta da 67 cm, tazza.



Trattorie

Al Borgat
via Carducci G., 1

Esterno: marciapiede a livello sul lato destro del fabbricato, fioriere restringono il marciapiede a soli 60 cm. Spazio di manovra interno: scarso. WC: dimensioni interne 130x175 cm, attrezzato, porta con apertura verso esterno.



Al Cacciatore
loc. Caneva
via Montegrappa, 4

WC con turca in locale spazioso, con lato minimo da 140 cm: piuttosto difficoltosa la manovra di ingresso, un gradino da 4 cm.



Azienda Agrituristica alla Pineta
loc. Caneva
via Redeulis, 1

WC: a norma, attrezzato.



Carnia
via della Vittoria, 6

Ingresso principale: 2 gradini da 15 cm. Ingresso alternativo dal retro: apertura solo dall'interno, senza campanello di chiamata, a raso. WC: a norma, attrezzato.



Da Maria

loc. Fusea
via Nuova, 8



Ingresso: scalinata con 9 gradini, il primo dei quali da 23 cm, bussola con ulteriore gradino da 6 cm. Sala da pranzo al primo piano senza ascensore. WC: porta da 62 cm, un gradino da 5,5 cm, tazza.

Da Maria

via Paluzza, 9



Ingresso: 1+2 gradini rispettivamente da 6 e 13 cm. Spazio di manovra interno: scarso. Per raggiungere il WC: corridoio largo 75 cm. WC: un gradino da 13 cm, porta da 70 cm, tazza.

La Genzianella

loc. Imponzo
via Monte Piana



Sala da pranzo: alcuni tavoli nei pressi del bar, sala da pranzo principale con porta da 70 cm. WC: gradino da 9 cm, porta da 72 cm, turca.

SALUTE

Case di Riposo	pag. 62
Dentisti	pag. 62
Erboristerie e alimenti dietetici	pag. 64
Farmacie	pag. 64
Medici generici	pag. 65
Ortopedia e apparecchi sanitari	pag. 66
Ottica e occhiali	pag. 67
Servizi sanitari	pag. 67

Case di Riposo

Casa di Riposo della Carnia

via Morgagni G., 5

Immobile costituito da due fabbricati (ala vecchia ed ala nuova) uniti tra loro da un tunnel ai diversi piani: diversi ascensori tra i quali anche uno accessibile ed un montalettighe. Ala vecchia: struttura obsoleta rispetto alle normative vigenti, alcuni WC comuni utilizzabili anche in modo assistito e spaziosi. Ala nuova: diversi WC comuni accessibili (disposizione non ottimale dei sanitari) ai vari piani, alcune stanze doppie accessibili con WC a norma interno.



Dentisti

Angelin T.

via Battisti C., 2

Ambulatorio al primo piano senza ascensore.



Barazzutti F. & D'Agostino T.

via Cavour, 3/a

Ambulatorio al primo piano senza ascensore.



Del Ben A.

via Matteotti G., 53

Ingresso al fabbricato: un gradino da 17 cm. WC: porta da 63 cm, apertura verso l'interno.



Franz D.

via Marinelli, 3

Ambulatorio al secondo piano senza ascensore.



Mestroni R.

via Ermacora, 2



Ingresso: un gradino da 15 cm. Ambulatorio al secondo piano: ascensore parzialmente accessibile con porta da 81 cm e cabina da 94x132 cm. WC: dimensioni interne 120x160 cm, tazza e lavabo.

Moroldo L.

via della Cooperativa, 11/b



Ambulatorio al primo piano: ascensore accessibile. WC parzialmente accessibile: porta da 72 cm con apertura verso l'interno, dimensioni 170x190 cm, tazza.

**Studio Dentistico Ortodontico
De Tina P.**

via della Vittoria, 22



Ingresso: 6 gradini da 15 cm.

**Studio Odontoiatrico Associato
Rebetti S. e Tranquillini G.**

via Carducci G., 18



Ambulatorio ai piani superiori. Esterno: 1+1 gradini da 5 cm distanti tra loro, 4 gradini da 16 cm, un tratto in piano, 6 gradini da 16 cm prima di raggiungere la porta. Ingresso al fabbricato: 4 gradini prima di raggiungere l'ascensore parzialmente accessibile (porta da 57 cm).

Vidoni A.

piazza Centa, 8



Ambulatorio al primo piano senza ascensore.

Zamparelli W.

via Roma, 9/a



Parcheggio interno privato del palazzo chiuso con la sbarra: entrando in auto da qui si giunge al livello del secondo gradino. Ingresso al fabbricato: 1+1 gradini da 19 e 4,5 cm, porta a due ante rispettivamente da 65 cm (aperta) + 65 cm (chiusa). Ambulatorio al primo piano: ascensore parzialmente accessibile (porta da 70 cm, cabina da 96x90 cm). WC: dimensioni interne 105x120 cm, porta da 70 cm, tazza.

Erboristerie e alimenti dietetici

**Centerbe
di Elda Marcuzzi**
via Morgagni G., 15

Ingresso: un gradino da 15 cm.



L'Erboristeria
via Roma, 5/a

Marciapiede: larghezza pari a 110 cm.



Farmacie

**Al Redentore
del Dr. Paolo Chiussi**
via Matteotti G., 8/a - Galleria Cavallino

Locale posto all'angolo dell'ingresso della Galleria Cavallino: accesso con un gradino da 13 cm. Ingresso più accessibile: dalla Galleria, porta con apertura al tatto. Altro ingresso direttamente dal marciapiede: un gradino da 10 cm, bussola stretta, porta da 70 cm.



Tosoni Dr. Adriano
piazza Garibaldi G., 20

Marciapiede: larghezza di 105 cm. Ingresso: porta a fotocellula.



Medici generici

Bonutti E.

via Del Din, 9



Per raggiungere l'ascensore: 1+2+6 gradini rispettivamente da 4,5, 16 e 14 cm. Ambulatorio ai piani superiori con ascensore inaccessibile (porta da 60 cm, cabina da 89x104 cm).

Bonutti L.

via della Vittoria, 8



Ambulatorio al piano terra: spazio di manovra scarso. WC: dimensioni interne 140x140 cm, tazza.

Cacitti M.

via Del Din, 9



Per raggiungere l'ascensore: 1+2+6 gradini rispettivamente da 4,5, 16 e 14 cm. Ambulatorio ai piani superiori con ascensore inaccessibile (porta da 60 cm, cabina da 89x104 cm).

Cadonati A.

piazza Garibaldi G., 8



Ingresso al fabbricato con porta a due ante: 70 cm (aperta) + 70 cm (chiusa). Ambulatorio ai piani superiori con ascensore non accessibile: porta da 60 cm, cabina da 89x104 cm. Ambulatorio: spazio di manovra insufficiente. WC: porta da 67 cm.

Cattaino G. B.

via Giovanni da Tolmezzo, 1



Ambulatorio al primo piano senza ascensore (19 gradini da 19 cm).

Cleva M.

via della Cooperativa, 11/b



Ambulatorio al primo piano: ascensore e WC accessibili.

D'Orlando G.

via Roma, 52



Ambulatorio al primo piano senza ascensore (18 gradini da 16 cm).

Manfreda V.

via della Cooperativa, 11/b



Ambulatorio ai piani superiori: ascensore accessibile. WC: spazioso ma non attrezzato, dimensioni interne 260x280 cm, con vasca e tutti i sanitari di un bagno di tipo residenziale.

Titone R.
via Divisione Osoppo, 3

Ingresso: 1+5 gradini esterni rispettivamente da 12 e 18 cm. WC: porta da 64 cm.



Ursini Mario
via Matteotti G., 7

Ingresso al fabbricato: un gradino da 7 cm, porta a due ante rispettivamente da 56 cm (aperta) + 56 cm (chiusa). Ingresso all'ambulatorio: porta a due ante rispettivamente da 60 cm (aperta) + 60 cm (chiusa).



Ortopedia e apparecchi sanitari

Amplifon
via Matteotti G., 23/a

Ingresso: un gradino da 5 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



Apparecchi acustici Maico
via Matteotti G., 20

Ingresso: un gradino da 8 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



Sanitaria Carnica PAV. s.n.c.
via Giovanni XXIII, 2

Esterno: marciapiede che circonda il fabbricato da 15 cm, a livello solo sul retro. Ingresso: un gradino da 8 cm. Porta a due ante: 70 cm (aperta) + 70 cm (chiusa). Spazio di manovra interno: scarso.



**Stabilimento ortopedico
Variolo s.r.l.**

piazza Garibaldi G., 8



Ottica e occhiali

Gortana
di Gortana Denise
via Matteotti G., 4



Ingresso: un gradino da 9 cm. Spazio di manovra interno: scarso. Stanza per le visite al primo piano: scala a chiocciola.

L'Ottica s.r.l.
piazza XX Settembre, 3



Ottica Alfredo
piazza Garibaldi G., 4



Ingresso: un gradino da 17 cm. Spazio di manovra interno: scarso.

Rosselli
via Roma, 9
Galleria de Marchi



Locale all'interno della Galleria De Marchi: accesso con un gradino da 16 cm. Ingresso: 7 gradini da 16 cm.

Servizi sanitari

Azienda Sanitaria Locale n. 3 Uffici su più piani con ascensore accessibile.
Alto Friuli Distretto Sanitario n. 2 WC: porta da 57 cm.
via Carnia Libera 1944, 29



CAMPP - Consorzio per l'Assistenza Medico Psico Uffici al primo piano senza ascensore.
Pedagogica - Servizio inserimento lavorativo WC: porta da 67 cm.
via Chiavris, 2



Croce Rossa Italiana
via Carnia Libera 1944, 29

Locale al secondo piano con ascensore accessibile. Spazio di manovra interno: scarso.



Dipartimento di Salute Mentale
via Bonanni, 2

Esterno: marciapiede ridotto a 80 cm di larghezza a causa delle auto in sosta. Uffici ed ambulatori al piano terra (accessibile) e primo (non accessibile, privo di ascensore o servoscala). Antibagno spazioso con lavabo. WC con sola tazza: dimensioni 170x200 cm, porta da 90 cm con apertura verso interno.



Dipartimento per le Dipendenze
via Giovanni XXIII

Ingresso: 4 gradini da 18 cm superabili con rampa esterna da 6+6 m, bussola spaziosa. Sala d'attesa molto ampia collegata al resto della struttura con porta a due ante rispettivamente da 65 cm (aperta) + 65 cm (chiusa). WC ampio: porta da 85 cm con apertura verso l'interno (dimensioni interne 350x270 cm), attrezzato.



Ospedale
via Morgagni G., 18

Diversi padiglioni, tutti con almeno un ingresso accessibile, a più piani e con almeno un montalettighe ciascuno. Padiglione vecchio: solo ambulatori, WC accessibile. Padiglione nuovo (per degenze): WC comuni accessibili dal primo al quinto piano, al sesto piano WC in camera non accessibili. Altro edificio accessibile: pronto soccorso, laboratori di prelievo. In corso: lavori di sistemazione della zona d'ingresso e della pavimentazione esterna.



SERVIZI

Accoglienza	pag. 70
Assicurazioni	pag. 72
Associazioni	pag. 74
Associazioni sindacali e di categoria	pag. 76
Autoscuole	pag. 78
Banche ed istituti di credito	pag. 78
Poste Italiane	pag. 80
Servizi sociali comunali	pag. 80
Uffici comunali	pag. 81
Uffici finanziari, giudiziari e ministeriali	pag. 82
Uffici provinciali e regionali	pag. 83
Uffici pubblici	pag. 84

Accoglienza

A.N.F.F.A.S. - Centro Diurno
via Matteotti G., 19/c

Ingresso: rampa a norma. WC: attrezzato, doccia con piatto rialzato.



**Casa della gioventù
Sala Parrocchiale**
piazza Centa, 2

Ingresso: un gradino da 12 cm, porta a 2 ante rispettivamente da 70 cm (aperta) + 70 cm (chiusa). Sale per varie attività ricreative distribuite su diversi piani (ascensore parzialmente accessibile con porta da 75 cm e cabina da 117x91 cm).



Comune - Centro Diurno Anziani
via Carnia Libera 1944

Esterno: vialetto di raccordo tra la strada ed il fabbricato con un primo tratto in lieve salita di 1 m a cui segue un tratto in lieve discesa di 3 m. Ingresso: campanello di chiamata posto a 113 cm da terra. Al piano terra: sala per attività varie utilizzata anche come sala da pranzo, WC spazioso ma non attrezzato (140x220 cm con tazza posta al centro del lato corto).



**Comune - Centro Socio
Riabilitativo Educativo
Centro diurno per l'handicap**
via Moro A., 41

Ingresso: rampa a norma da 3,0+3,5 m. Al piano terra: cucina, pranzo, sale per attività ricreative. Due WC identici: a norma, porta scorrevole da 76 cm. Un WC attrezzato con doccia a raso. Un bagno con vasca assistita.



Comunità di Rinascita
via Bonanni, 15

Ingresso: rampa a norma. Zona giorno: palestra, mensa, sala per attività varie. Zona notte: 5 camere da 1-2-3 letti con WC interni attrezzati. WC comune: dimensioni 225x160 cm, porta scorrevole da 82 cm, tazza rialzata con doccia, maniglione e campanello. WC presso l'ufficio: dimensioni 230x190 cm, porta da 90 cm con apertura verso interno, tazza rialzata e campanello di chiamata. In corso di ultimazione: lavori di ampliamento.



**Comunità di Rinascita
Centro Diurno**
via Lequio, 2

Ingresso: un gradino da 15 cm superabile con una rampa mobile di metallo sempre a disposizione, fissata al muro accanto alla porta con un sistema ingegnoso che prevede la rotazione e traslazione della stessa dalla posizione verticale a quella orizzontale. Antibagno stretto. WC: porta con apertura verso esterno, dimensione interna 164x176 cm, restringimenti dovuti a caldaia e barra/maniglione.



Comunità Piergiorgio
loc. Caneva
via Verzegnis, 17

Struttura non ancora funzionante: completamente accessibile.



**Convitto A. Gianelli
Casa Famiglia**
via Calvi, 2

Ingresso accessibile: dal cortile interno. Piano terra: zona comune con aule per attività varie e sala da pranzo, WC parzialmente accessibile (137x210 cm, porta da 81 cm con apertura verso interno, tazza rialzata e maniglione). Appartamenti al primo piano: si sale direttamente con le scale oppure con ascensore parzialmente accessibile (cabina da 109x93 cm) con passaggio attraverso locali riservati alle suore. Appartamenti: porta d'ingresso a due ante da 63 (aperta) + 63 (chiusa), esiste camera a 3 letti spaziosa con WC attrezzato (165x240 cm, tazza con ciambella rialzata, doccia a raso, lavabo e bidet).



**Dipartimento di Salute Mentale
Centro Diurno**
via Bonanni, 2

Esterno: marciapiede ridotto a 80 cm di larghezza a causa delle auto in sosta. Al piano terra: cucina, pranzo, salottino, sale per attività ricreative. Antibagno con due lavabi. WC con tazza rialzata: dimensioni 180x210 cm, porta da 88 cm con apertura verso interno.



Assicurazioni

Alleanza Assicurazioni S.p.A.
via della Cooperativa, 11

Ufficio al primo piano senza ascensore.



Assicura s.r.l.
via Carnia Libera 1944, 25

Uffici al primo piano con ingresso attraverso la Banca di Carnia e Gemonese - Credito Cooperativo. Per salire al primo piano: ascensore parzialmente accessibile con porta da 70 cm, cabina da 83x123 cm.



Assicurazioni Generali S.p.A.
via Tarvisio, 4

Ingresso: un gradino da 10 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



Carnica Assicurazioni di Rossi e Mannino s.n.c.
via Ermacora, 6

Uffici ai piani superiori senza ascensore.



Damiani Assicurazioni di Damiani A. & C. s.a.s.
via Roma, 25

Ufficio ai piani superiori senza ascensore.



I.N.A.
piazza XX Settembre, 2

Uffici al primo piano senza ascensore.



La Fondiaria di Coradazzi C. Coradazzi L. - Larcher L. Lena C. s.n.c.
via Roma, 9

Locali all'interno della Galleria De Marchi: accesso con 1 gradino da 16 cm. Ingresso al fabbricato: porta a due ante rispettivamente da 65 cm (aperta) + 65 cm (chiusa). Uffici al primo piano con ascensore parzialmente accessibile: porta da 70 cm, cabina da 85x85 cm. Al primo piano: un gradino da 26 cm tra la zona scale/ascensore e lo spazio antistante la porta d'ingresso.



Levante Assicurazioni S.p.a.

via Del Din, 20



Ingresso al fabbricato: un gradino da 4 cm, porta a due ante da 67 cm (aperta) + 67cm (chiusa). Ingresso agli uffici: porta a due ante da 54 cm (aperta) + 54 cm (chiusa). Locali condivisi con Patronato UIL.

Llyod Adriatico di Molaro Bruno

via Carnia Libera 1944, 1



Uffici ai piani superiori con ascensore accessibile.

Milano Assicurazioni Divisione La Previdente

via della Vittoria, 15/a



Marciapiede esterno: restringimento fino a soli 60 cm con presenza di un palo di illuminazione pubblica.

Oggian M.

via Lequio, 3/b



Ingresso: un gradino da 17 cm, porta all'interno di una nicchia di dimensioni 105x120 cm.

RAS**Riunione Adriatica di Sicurtà**

via Cavour, 6



Uffici ai piani superiori senza ascensore.

Reale Mutua Assicurazioni di Della Pietra Walter & Taddio Aurelio s.n.c.

via Divisione Garibaldi, 1/c



Ufficio al secondo piano senza ascensore.

S.A.I.**di Petrini M.**

via Divisione Garibaldi, 1/12



Ufficio al secondo piano senza ascensore.

UNIPOL

via Del Din, 8/b



Esterno: accesso da una corte interna in parte lastricata, in parte con fondo in acciottolato. Prima della porta: un gradino da 7 cm.

Associazioni

A.C.A.T. Carnica - Associazione Club Alcolisti in Trattamento

via De Marchi G., 1



Sede al primo piano senza ascensore.

A.C.L.I. Circolo, Patronato, CAF

via Lequio, 10



Ingr. al fabbricato: un grad. da 16 cm. Dall'atrio interno: corridoio con scomoda manovra a 90° per entrare nell'ufficio. Spazio di manovra int.: scarso. WC: spazioso (dimensioni 172x177 cm), con tazza e lavabo, antibagno stretto, scomodo il verso di apertura delle porte.

A.N.A. Gruppo Tita Copetti

via Val di Gorto, 1



Locali all'interno di una casa. Ingresso: a livello, porta ad un'anta da 68 cm.

A.N.D.O.S. Associazione Nazionale Donne Operate al Seno

via Giovanni XXIII, 3



Uffici al primo piano senza ascensore.

A.N.F.F.A.S.

via Matteotti G., 19/c



Ingresso: rampa a norma. Interno: tutto accessibile. WC: attrezzato, tazza con ciambella rialzata, doccia non a raso. Stessi locali della COOP David.

Associazione Culturale "Il Centro"

via Linussio, 4/a



Ingresso al fabbricato: un gradino da 15 cm, porta a due ante: 63 cm (aperta) + 63 cm (chiusa). Ingresso ai locali: un gradino da 7 cm.

Associazione della Carnia Amici dei Musei c/o Casa Gortani

via Del Din, 9



Ingr.: un grad. da 5 cm, bussola con porta limitante a due ante rispet. da 72 cm (aperta) + 60 cm (chiusa). Le diverse ass. condividono una stanza al piano terra. WC: a norma, al piano terra. In previsione: lavori di ristrutturazione dell'intero immobile con redistribuzione interna.

Associazione Filologica Friulana c/o Casa Gortani

via Del Din, 9



Ingr.: un grad. da 5 cm, bussola con porta limitante a due ante rispet. da 72 cm (aperta) + 60 cm (chiusa). Le diverse ass. condividono una stanza al piano terra. WC: a norma, al piano terra. In previsione: lavori di ristrutturazione dell'intero immobile con redistribuzione interna.

**Associazione Friulana di Archeologia
Sezione Carnica - c/o Casa Gortani**

via Del Din, 9



Ingr.: un grad. da 5 cm, bussola con porta limitante a due ante rispet. da 72 cm (aperta) + 60 cm (chiusa). Le diverse ass. condividono una stanza al piano terra. WC: a norma, al piano terra. In previsione: lavori di ristrutturazione dell'intero immobile con ridistribuzione interna.

**Associazione Musicale
della Carnia - Tolmezzo**

via XXV Aprile, 29



Locali al primo piano senza ascensore.

**Associazione Nazionale
Combattenti**

via Carnia Libera 1944, 29



Locale al secondo piano con ascensore accessibile. Spazio di manovra interno: scarso.

**Associazione Nazionale
Mutilati e Invalidi del Lavoro**

via Carnia Libera 1944, 29



Locale al secondo piano con ascensore accessibile. Spazio di manovra interno: scarso.

C.A.I.

via Battisti C., 4



Ingresso: 9 gradini a scendere, porta a due ante rispettivamente da 57 cm (aperta) + 57 cm (chiusa).

COOP David

via Matteotti G., 19/c



Ingresso: rampa a norma. Interno: tutto accessibile. WC: attrezzato, tazza con ciambella rialzata, doccia non a raso. Stessi locali dell'A.N.F.F.A.S.

**I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per
l'Assicuraz. contro gli Infortuni sul Lavoro**

via Del Din, 11



Ingr. princip.: bussola seguita da 6 grad. da 15 cm. Ingr. sec.: rampa esterna a norma, porta a 2 ante da 62 cm (aperta) + 65 cm (chiusa), 6 grad. da 15 cm. WC: access. e attrezz. al p. rialzato. Prossima realizz.: interventi di sostituzione porta e installazione servoscala nell'ingr. sec. per garantire la completa accessibilità.

**I.N.P.S. - Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale**

via Matteotti G., 19



Marciapiede sconnesso. Ingresso: 5 gradini da 14 cm superabili con servoscala esterno. Campanello di chiamata posto a 100 cm da terra. Uffici al piano rialzato e primo. Piano rialzato accessibile: atrio d'ingresso, ufficio segreteria, gabinetto diagnostico. Piano primo: privo di ascensore o servoscala. WC: al piano seminterrato, 9 gradini da 18 cm.

Legambiente della Carnia - WWF Locali al primo piano senza ascensore.
via XXV Aprile, 291



**Associazione Nazionale Sardi
residenti in Friuli Venezia Giulia**

via Ermacora, 10



**Scuola di alpinismo e
sci-alpinismo del F.V.G.**

via Matteotti G., 16



Spazio di manovra interno: scarso.

**Università della terza età
Uffici**

via Carnia Libera 1944, 29



Locale al secondo piano con ascensore acces-
sibile. Spazio di manovra interno: scarso.

Associazioni sindacali e di categoria

**A.S.C.O.M. - Assoc. Commerc.
ed Unione Esercenti P.E.**

via Carnia Libera 1944, 5



Allevatori del Friuli Venezia Giulia Ingresso al fabbricato: un gradino da 13 cm.
via Paluzza, 1 Ingresso agli uffici: porta a due ante rispettiva-
mente da 70 cm (aperta) + 70 cm (chiusa).



Spazio di manovra interno: scarso.

Associazione degli Industriali

via Carducci G., 22



Ingresso: 3 gradini da 16 cm, bussola spazio-
sa, atrio con porte degli uffici e porta del vano
scale (ad un'anta da 60 cm). Uffici ai piani
terra, primo e secondo: senza ascensore. In
previsione: progetto per rendere accessibile
l'ingresso.

C.I.D.I.

via XXV Aprile, 291

Uffici al primo piano senza ascensore.



**C.I.S.L. - Unione Sindacale
Territoriale Alto Friuli**

via della Cooperativa, 11/b

Uffici al primo piano: ascensore accessibile.



C.N.A. Udine Servizi SCARL

via Matteotti G., 30/f



**Camera del Lavoro
della Carnia C.G.I.L. - FILIS**

via Carducci G., 18

Uffici ai piani superiori. Esterno: 1+1 gradini da 5 cm distanti tra loro, 4 gradini da 16 cm, un tratto in piano, 6 gradini da 16 cm prima di raggiungere la porta. Ingresso al fabbricato: 4 gradini prima di raggiungere l'ascensore parzialmente accessibile (porta da 57 cm).



Confartigianato Udine Servizi s.r.l. Ingresso attraverso bussola spaziosa.

via della Cooperativa, 10



**Confederazione
Italiana Agricoltori**

via Chiavris, 10

Ingresso: 2 gradini da 16 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



Cooperative Friulane

via Lequio, 1

Ingresso al fabbricato: 4 gradini esterni da 16 cm. Ufficio al secondo piano con ascensore parzialmente accessibile (porta da 67 cm, cabina da 91x91 cm).



**Federazione Provinciale
dei Coltivatori Diretti**

via Roma, 27

Locali al primo piano senza ascensore.



**U.I.L. - Unione Italiana
del Lavoro-Patronato**

via Del Din, 20

Ingresso al fabbricato: un gradino da 4 cm, porta a due ante da 67 cm (aperta) + 67 cm (chiusa). Ingresso agli uffici: porta a due ante da 54 cm (aperta) + 54 cm (chiusa). Locali condivisi con gli uffici della Levante Assicurazioni S.p.a.



Autoscuole

Alpina

via IV Novembre, 10



Ingresso all'aula: un gradino da 5 cm. L'aula comunica internamente con la segreteria. Spazio di manovra interno: scarso.

Alto Friuli

via della Cooperativa, 14



Carnica

via Paluzza, 1



Marciapiede: larghezza di 76 cm. Ingresso: un gradino a scendere da 7 cm in prossimità della porta. Spazio di manovra interno: scarso nella segreteria, buono nell'aula.

Banche ed istituti di credito

Banca Antoniana Popolare Veneta

via Cavour, 16



Ingresso alternativo: un gradino da 8 cm, campanello di chiamata posto ad 80 cm da terra. Bancomat in locale separato: un gradino da 6 cm, foro per la tessera per aprire la porta posto a 115 cm da terra, tastiera interna a 82 cm da terra.

Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo

via Carnia Libera 1944, 25



Ingr. princip.: bussole (una per l'entrata ed una per l'uscita) con porte da 64 cm, campanello di chiamata posto a 132 cm da terra. Ingr. altern. un po' distante: utilizzando porta dell'uscita di sicurezza, manca campanello di chiamata. Bancomat esterno: tastiera a 135 cm da terra.

Banca Fideuram

via Del Din, 2



Uffici al primo piano senza ascensore.

Banca Popolare di Vicenza

piazza XX Settembre, 12

Ingresso alternativo con campanello di chiamata. Bancomat esterno: tastiera a 130 cm da terra.



Banca Popolare Friuladria

via Duomo, 9

Campanello di chiamata all'esterno. Porta esterna a molla piuttosto dura a cui segue la porta dell'ingresso alternativo. Bancomat esterno: tastiera a 120 cm da terra.



Banca Unicredit

piazza XX Settembre, 13

Solo uffici siti al primo piano. Ingresso al fabbricato: un gradino da 10 cm a scendere in prossimità della porta a due ante da 70 cm (aperta) + 80 cm (chiusa). Ascensore parzialmente accessibile: porta da 74 cm, cabina da 75x120 cm. Spazio di manovra interno: scarso.



**Banca Unicredit
Rolo Banca 1473**

piazza XX Settembre, 4

Ingresso: un gradino da 15 cm, campanello esterno di chiamata posto a 130 cm da terra, porta da 90 cm, bussola spaziosa con di fronte l'ingresso principale e a destra l'ingresso alternativo corrispondente alla porta dell'uscita di sicurezza. Bancomat: gradino da 15 cm profondo 85 cm, tastiera posta a 110 cm da terra.



Banco di Brescia

piazza XX Settembre, 2

Ingresso: due bussole tonde con porta di emergenza ad anta utilizzabile come ingresso alternativo posta al centro. Bancomat: in locale separato, accessibile, tastiera a 124 cm da terra.



Cassa di Risparmio di Trieste

via Forame, 12

Ingresso alternativo: campanello di chiamata posto a 110 cm da terra. Bancomat: tessera e tastiera a 140 cm da terra.



**Cassa di Risparmio di Udine
e Pordenone S.p.A.****Gruppo Cardine****IMI San Paolo**

piazza XX Settembre, 13/c

Ingresso: un gradino di altezza variabile tra 3,5 e 6,5 cm, campanello esterno di chiamata posto a 145 cm da terra, bussola con porte da 90 cm. Per l'uscita: bussola simmetrica a quella dell'ingresso. Bancomat in locale separato: porta da 72 cm, spazio di manovra ridotto.



Poste Italiane

Poste Italiane S.p.A.
via Carnia Libera 1944, 1

Postamat esterno posto a fianco della porta d'ingresso: tastiera a 120 cm da terra.



Poste Italiane S.p.A.
Ufficio Postale di Terzo
loc. Terzo - via Baracca F., 63

Ingresso: scalinata da 9+2 gradini rispettivamente da 10 e 15 cm che inizia a partire da una strada carrabile in forte pendenza.



Servizi sociali comunali

Informa Giovani
via Moro A., 31

Ingresso: posto sul lato sinistro della Scuola Linussio (vedi), 1+1 gradini in successione rispettivamente da 4,5 e 3 cm, cui segue la soglia della porta da 1,5 cm. WC: assente.



Mensa comunale - Self Service
via XXV Aprile, 29

Interno: tavolini con sedute fisse sui due lati lunghi, lato corto del tavolo libero con possibilità di accostamento. WC: attrezzato, molto ampio, porta con apertura verso interno.



Sportello Donna
via XXV Aprile, 19

Esterno: marciapiede ristretto a causa delle auto parcheggiate che lo invadono parzialmente, pavimentazione sconnessa in lastre e con piccoli dislivelli. Ingresso: un gradino da 5 cm.



Uffici comunali

Municipio

Ufficio affissione pubblicità

via della Vittoria, 3



Ufficio al primo piano senza ascensore.

Municipio

Anagrafe e settore attività produttive

piazza Vittorio Veneto, 5



Piano terra: anagrafe, stato civile, leva, statica. Piano primo, raggiungibile con servoscala: settore attività produttive, polizia municipale. Indispensabile l'aiuto per aprire la porta d'accesso al vano scale a due ante rispettivamente da 66 cm (aperta) + 66 cm (chiusa). Dallo stesso vano scale si accede anche al WC attrezzato.

Municipio

Ripartizione tecnica

via Linussio, 1



Ingresso: bussola spaziosa senza soglia con, in prossimità della porta esterna, una griglia orizzontale per la raccolta dell'acqua piovana (spazio vuoto fra le barre metalliche da 2,5 cm). Uffici ai piani terra, primo e secondo: ascensore accessibile. WC accessibile: al primo piano.

Municipio

Sede centrale

piazza XX Settembre, 1



Esterno: campanello posto a 144 cm da terra. Ingresso: un gradino da 18 cm, atrio spazioso con centralino. Uffici ai piani terra, mezzanino, primo e secondo. Piano terra: sportello del cittadino, ufficio tributi ed acquedotto, ufficio sport e cultura, ufficio assistenza, volontariato ed istruzione. Piani superiori: privi di ascensore o servoscala. Inaccess.: l'ufficio protocollo al mezzanino, la sala consiliare al primo piano. WC al piano seminterrato: 6 gradini a scendere da 17 cm, porte strette.

Uffici finanziari, giudiziari e ministeriali

Ministero di Grazia e Giustizia Casa Circondariale (Carcere) Visite

via Paluzza, 77

Se richiesto, è possibile entrare in auto all'interno del perimetro recintato, superando la guardiola con relativa sbarra. Si accede al primo fabbricato per l'identificazione: accessibile. Si esce di nuovo all'aperto per rientrare nel fabbricato che ospita la sala colloqui: marciapiede esterno con 2 gradini da 5,5 e 4 cm, poi ingresso con porta a 2 ante da 78 cm (aperta) + 35 cm (chiusa). WC: tazza.



Uffici finanziari

via della Cooperativa, 6

Uffici al piano terra e primo. Ingresso: busso- la spaziosa. Piano terra: accessibile. Piano primo: ascensore parzialmente accessibile (porta da 74 cm con apertura ad anta verso l'esterno, cabina da 81x108 cm). WC: uno per piano accessibile ed attrezzato.



Uffici giudiziari

Giudice di pace

piazza XX Settembre

Ingr. access.: da piazza Centa, porta a 2 ante da 72 cm (aperta) + 72 cm (chiusa). Immobile costituito da 2 fabbricati (vecchio=Tribunale e nuovo=Procura della Rep.) uniti tra loro con dislivello di 1 gradino da 16 cm al primo piano e 3 gradini da 14 cm al secondo piano: ascensore access. (fabbr. nuovo) che non raggiunge il 3° piano (del fabbr. vecchio). Sala udienze al 2° piano, uffici al 3° piano. WC raggiungibile: al 2° piano, dimens. 129x296 cm, lavabo e tazza rialzata posti sui lati corti, porta con apertura verso interno. In previsione nella parte vecchia: installazione di ascensore.



Uffici giudiziari

Procura della Repubblica

piazza Centa, 12

Ingresso accessibile: da piazza Centa, porta a 2 ante da 72 cm (aperta) + 72 cm (chiusa). Edificio a più piani: ascensore access. WC: al secondo piano, dimensione 129x296 cm, lavabo e tazza rialzata posti sui lati corti, porta con apertura verso interno.



Uffici giudiziari

Tribunale

piazza XX Settembre

Ingresso accessibile: da piazza Centa, porta a 2 ante da 72 cm (aperta) + 72 cm (chiusa). Immobile costituito da due fabbricati (vecchio=Tribunale e nuovo=Procura della Repubblica) uniti tra loro con dislivello di 1 gradino da 16 cm al primo piano e 3 gradini da 14 cm al secondo piano: ascensore accessibile (fabbricato nuovo). WC (parte nuova): al secondo piano, dimensione 129x296 cm, lavabo e tazza rialzata posti sui lati corti, porta con apertura verso interno. In previsione: installazione di ascensore nella parte vecchia.



Uffici provinciali e regionali

Direzione Regionale delle Foreste

via Paluzza, 69



Ingresso: un gradino da 8 cm.

Direzione Regionale per l'Agricoltura

via della Vittoria, 18



Marciapiede esterno nei pressi dell'ingresso: restringimento fino a soli 60 cm con presenza di un palo di illuminazione pubblica. WC: dimensioni interne 95x130 cm, tazza.

Direzione Regionale per le Autonomie Locali

via della Vittoria, 18



Marciapiede esterno nei pressi dell'ingresso: restringimento fino a soli 60 cm con presenza di un palo di illuminazione pubblica. WC: dimensioni interne 95x130 cm, tazza.

ERSA - Ente Regionale per la promozione e lo Sviluppo dell'Agricoltura

via Paluzza, 69



Ingresso: un gradino da 8 cm.

Ispettorato Ripartimentale Regionale delle Foreste

via San Giovanni Bosco, 6 e 8



Ci sono due ingressi identici (civici 6 e 8) corrispondenti rispettivamente agli "Uffici del Servizio Manutenzioni" e alla "Direzione Regionale delle Foreste": gli uffici sono comunicanti internamente. Dopo un vialetto interno, marciapiede di altezza 8 cm che circonda il fabbricato. Ingresso: un gradino da 20 cm in prossimità della porta.

Uffici Provinciali

via Carnia Libera 1944, 44



Uffici al primo piano con ascensore accessibile. WC: spazioso, qualche difficoltà di manovra per avvicinamento frontale alla tazza e al lavabo.

Uffici Regionali Ente Tutela Pesca

via Paluzza, 69



Ingresso: un gradino da 6 cm.

Uffici Regionali - Servizio Autonomo per lo Sviluppo della Montagna

via della Vittoria, 18



Marciapiede esterno nei pressi dell'ingresso: restringimento fino a soli 60 cm con presenza di un palo di illuminazione pubblica. WC: dimensioni interne 95x130 cm, tazza.

Uffici Regionali Ufficio Difensore Civico

via Plave, 10



Ufficio al primo piano senza ascensore.

Uffici Regionali Ufficio Informazioni ai Cittadini

via Plave, 10



Uffici al primo piano senza ascensore.

Uffici Regionali - Ufficio Tavolare

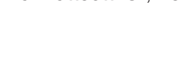
via Plave, 10



Uffici al primo piano senza ascensore.

Ufficio Regionale per l'Impiego

via Matteotti G., 19



Ingresso: 5 gradini da 15 cm ed un gradino da 22 cm in prossimità della porta. Interno: altri 3 gradini da 14 cm per raggiungere alcuni uffici. All'esterno, a sinistra delle scale, c'è un campanello di chiamata per accessibilità condizionata: i dipendenti si dicono disponibili a scendere in caso di necessità.



Uffici pubblici

A.C.U. Automobil Club Udine

Delegazione di Tolmezzo

via della Cooperativa, 12/c



**A.I.A.T. ex A.P.T. - Azienda
di Promozione Turistica della Carnia**

piazza XX Settembre, 9



**A.T.E.R. - Azienda Territoriale
per l'Edilizia Residenziale**

via Matteotti G., 7

Uffici al primo e secondo piano senza ascensore. Marciapiede: rampa ripida (pendenza 33%) per superare dislivello di 10 cm. Campanello di chiamata per accessibilità condizionata posto a 90 cm da terra, a destra rispetto alla porta d'ingresso: i dipendenti si dicono disponibili a scendere in caso di necessità.



Carabinieri

via della Cooperativa, 2



Ingresso: gradini interni ed esterni per un totale di 10 gradini da 16 cm. Campanello di chiamata dopo 4 gradini. Spazio di manovra interno: scarso. WC: accessibile, privo di maniglioni. In previsione: lavori di abbattimento delle barriere architettoniche.

Comunità Montana della Carnia

via Carnia Libera 1944, 29

Uffici al secondo piano con ascensore accessibile.



**Consorzio Carnia
Antiche Tradizioni - Uffici**

via Carnia Libera 1944, 29

Uffici al secondo piano con ascensore accessibile.



Euroleader

via Carnia Libera 1944, 29

Ufficio al secondo piano con ascensore accessibile.



Guardia di Finanza

via Dante A., 1

Uffici ai piani rialzato, primo e secondo: per raggiungere il piano rialzato ci sono 5 gradini da 18 cm con servoscala interno le cui chiavi vanno chieste nella guardiola. Il personale dice che si rende disponibile a scendere al piano rialzato per risolvere le pratiche i cui uffici si trovano ai piani superiori.



**Polizia - Commissariato
Pubblica Sicurezza**
via Lequio, 16

Esterno: recinto racchiude i due fabbricati della Polizia, campanello esterno di chiamata posto a 149 cm da terra, 7 gradini a scendere da 17 cm superabili con rampa a norma con corrimano. Ingresso: 2 gradini da 16 cm superabili con rampa a norma, porta a due ante da 56 cm (aperta) + 56 cm (chiusa). Edificio a due piani senza ascensore: accessibile solo il piano terra.



Polizia Stradale
via Lequio, 16

Esterno: recinto racchiude i due fabbricati della Polizia, campanello esterno di chiamata posto a 149 cm da terra, 7 gradini a scendere da 17 cm superabili con rampa a norma con corrimano. Ingresso: rampa a norma, porta con anta pesante. WC: lavandino nell'antibagno piuttosto stretto.



**S.F.E.T. - Società
Friulana Esazione Tributi**
via Carnia Libera 1944, 29

Locale al secondo piano con ascensore accessibile.



Sportello Catastale
via Carnia Libera 1944, 29

Uffici all'interno della "Comunità Montana della Carnia": locali al secondo piano con ascensore accessibile.



Stazione autocorriere
via Carnia Libera 1944, 45

Accessibile la biglietteria/sala d'attesa dal parcheggio posteriore. Banchine: con 1 gradino da 16 cm privo di rampe di raccordo. WC: al piano interrato.



Vigili del Fuoco - Uffici
via Torre Picotta, 1

Ingresso: 9 gradini, porta a due ante rispettivamente da 72 cm (aperta) + 72 cm (chiusa).



TEMPO LIBERO

Agenzie di viaggi	pag. 88
Alberghi e hotel	pag. 88
Cinema, teatri e auditorium	pag. 89
Impianti sportivi	pag. 90

Agenzie di viaggi

Atollo Verde della In Viaggio s.r.l. Ingresso: un gradino di altezza variabile con un massimo di 7 cm, porta in nicchia triangolare.
via Lequio, 11



Barbados Viaggi
via Del Din, 8/h



Carnia Express
piazza Vittorio Veneto, 3



Fogolar Viaggi s.r.l.
via Ermacora, 4

Ingresso: un gradino da 10 cm, bussola aperta, un gradino da 16 cm in prossimità della porta, bussola chiusa spaziosa.



Alberghi e hotel

Al Benvenuto
via Grialba, 9

Ingresso: dislivello di 15 cm superabile con un gradino oppure con rampa a norma. Accessibili al piano terra: reception, ristorante (Al Benvenuto: vedi), WC (a norma e attrezzato, spazioso, con bidet, porta a soffietto). Camere al primo piano senza ascensore. Non ci sono stanze riservate ai disabili con bagno attrezzato.



**Belvedere
di Damiani Ervè**
via Selet, 1



Marciapiede privato che circonda il fabbricato: senza rampe, altezza variabile tra 4 e 8 cm. Accessibile al piano terra: reception e ristorante (vedi). Camere al primo e secondo piano senza ascensore. Non ci sono stanze riservate ai disabili con bagno attrezzato.

La Rosa
via Paluzza, 62



Ingresso al fabbricato: 8 gradini da 16 cm superabili con rampa a norma da 11+3,3 m. Accessibili: al piano terra la reception e il bar (La Rosa: vedi), al piano interrato il ristorante (Ristorante del pesce di Bobisuti Stefania: vedi). Camera riservata a disabili al primo piano (ascensore accessibile): stanza ampia a più letti con bagno interno spazioso, a norma e attrezzato, con doccia a livello.

Miramonti
loc. Illegio
via Superiore, 9

Non è stata concessa la rilevazione.

Roma
piazza XX Settembre, 14

In corso di ristrutturazione.

Cinema, teatri e auditorium

Auditorium Comunale
via XXV Aprile, 27



Interno: gradinate con sedute fisse, assenza di stalli riservati, palco non accessibile (sopraelevato di circa 1,5 m, 9 gradini per raggiungerlo). WC: 4 gradini da 17 cm, tazza.

Teatro David
piazza Centa, 1



Interno: sedute fisse, assenza di stalli riservati. WC: dimensionalmente a norma.

Impianti sportivi

Associazione Bocciofila

Val di But

via Val di Gorto, 28

Ingresso: un gradino da 7 cm. Campi da gioco: ingresso ai due lati con corridoi larghi circa 1 m (piccolo muretto da scavalcare), verso il pubblico muretto con rete aperto in un solo punto (porta da 70 cm). Spazio di manovra interno: scarso a causa dei numerosi tavoli e panche. WC: dimensioni 130x170 cm, porta da 80 cm con apertura verso interno, tazza e lavabo in posizione ottimale.



Campi da tennis

via Marchi, 14

Campi indoor (accessibili) e all'aperto (percorso accessibile dal parcheggio a lato della palestra di judo, area di gioco delimitata da un cordolo in cemento di altezza 20 cm). WC: dimensioni interne a norma, porta da 88 cm con apertura verso l'interno, tazza e lavabo di tipo normale, privo di doccia (doccia di tipo comune con piatto rialzato di 9 cm). Struttura priva di gradinate o similari adatte ad ospitare pubblico.



Campo da minigolf

via Janesi - angolo via Marchi

Campo di forma triangolare con due tratti piani raccordati da una zona in leggera pendenza: fondo in erba e cordoli che racchiudono alcune aree di gioco. Ingresso pedonale: dal vertice del triangolo risalendo lievemente una breve rampa lunga 150 cm che fa raggiungere la quota più bassa del campo. Per il noleggio dell'attrezzatura: rivolgersi presso il Bar Buffet di piazza Vittorio Veneto.



Campo di atletica

via Ampezzo

Accesso alla struttura: marciapiede da 9 cm (dislivello superabile solo se si parcheggia negli stalli laterali), tratto piano con cancello d'ingresso a due ante. Si raggiunge così il bordo pista su cui si affaccia la tribuna non accessibile. Al di sotto della tribuna si trovano gli spogliatoi in disuso ed il WC (un gradino da 12 cm, porta da 68 cm, turca), entrambi non accessibili.



Centro tiro con l'arco
Campi all'aperto
via Marchi

L'area di tiro si trova in un campo separato dalla strada da un muretto di recinzione alto 90 cm: si può entrare scavalcando tale muretto mediante scaletta a pioli oppure entrando nel prato a circa 150 m di distanza dalla zona tiro percorrendo il fondo erboso e dopo aver superato un cordolo da 10 cm.



Centro tiro con l'arco
Campi indoor
via Tagliamento, 60



Esterno: tratto di circa 4 m in salita con fondo sconnesso in ghiaia. Ingresso: un gradino da 12 cm, cui seguono altri 7 gradini da 16 cm a scendere.

Judo Club Tolmezzo
Palestra
via Marchi, 12



Piscina comunale
via Val di Gorto, 21



WC, doccia e spogliatoi accessibili. Sollevatore che consente l'entrata in acqua. Bar interno accessibile con WC per il pubblico accessibile.

Stadio comunale di calcio
via Val di Gorto, 1



Biglietteria e bar accessibili. Gradinata posta sul lato lungo del campo: possibilità di assistere agli incontri sul bordo campo con fondo in erba. WC accessibili: uno per il pubblico ed uno per gli atleti, attrezzato anche con doccia.

Tiro a Segno Nazionale
Poligono di Tiro
via Tagliamento, 60




Impianto organizzato con 3 fabbricati in corso di completamento, uniti da marciapiedi pavimentati, ad esclusione della zona a parcheggio con fondo in ghiaia. Nel primo: bar, bagno a norma ed attrezzato con ingresso dall'esterno. Nel secondo: tiro con la carabina, accesso con rampa a norma da 10+10 m, zona riservata al pubblico con vetrata trasparente di separazione dalla zona riservata ai tiratori. Nel terzo: tiro con la pistola.

Indice itinerari

Guida alla lettura.....	97
Introduzione	99

CENNI STORICI 100

1° ITINERARIO da piazza XX Settembre a via Roma 104

 Accessibilità del percorso	105
Duomo	106
Biblioteca Comunale - ex carceri.....	108
Palazzo Frisacco	108
Casa Gortani	109
Casa Cossetti (Pillinini).....	110
Casa Janesi	110
Porta di Sotto.....	111
Chiesa di Santa Caterina	111

2° ITINERARIO da piazza XX Settembre a via Matteotti 112

 Accessibilità del percorso	113
Casa Graighero	114
Palazzo De Gleria	114
Museo Carnico delle Arti Popolari “Michele Gortani” (Palazzo Campeis) 114	
Casa Moro	115
Palazzo Candussio.....	116
Municipio	116
Albergo Roma.....	117

GUIDA ALLA LETTURA

Gli **itinerari** sono contrassegnati da un colore e da un'icona indicante la completa accessibilità dell'itinerario oppure la necessità di un ausilio (persona o mezzo) per superare gli ostacoli.

Una **mappa** visualizza ogni itinerario e appositi simboli descrivono: il lato di percorrenza, gli eventuali dislivelli, i restringimenti, le pavimentazioni accidentate e l'ubicazione degli attraversamenti pedonali.

L'**accessibilità del percorso** è una descrizione in cui vengono fornite indicazioni più dettagliate riguardo gli ostacoli rappresentati graficamente.

La destra e la sinistra sono definiti tali in relazione al senso di marcia indicato da frecce sulla pianta.

Gli **edifici di rilievo** e le **descrizioni storiche** sono espressi in sequenza seguendo l'itinerario; gli edifici pubblici o privati aperti al pubblico sono preceduti dalle icone e da eventuali note che ne definiscono l'accessibilità; si fa menzione degli edifici privati o non aperti al pubblico solo se reputati notevoli per rilevanza storico-artistica.

Legenda



ITINERARIO ACCESSIBILE



ITINERARIO ACCESSIBILE CON AUSILIO

ACCESSIBILITÀ EDIFICIO



ACCESSIBILE



PARZIALMENTE ACCESSIBILE



INACCESSIBILE



Il campanile del Duomo di Tolmezzo

INTRODUZIONE

I due itinerari turisticamente interessanti relativi al centro storico di Tolmezzo sono il risultato di una mediazione tra le esigenze turistiche e quelle di una persona su sedia a ruote.

Durante il censimento delle barriere architettoniche degli edifici pubblici e privati aperti al pubblico, sono stati individuati, verificati e quindi mappati i percorsi che potevano offrire un maggiore grado di accessibilità grazie a marciapiedi sufficientemente ampi e opportunamente sagomati in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, dislivelli minimi e pavimentazioni regolari.

Entrambi i percorsi si diramano a partire da piazza XX Settembre, cuore del centro storico, e si snodano lungo due anelli con ritorno al punto iniziale.

CENNI STORICI

Sebbene vi siano tracce di alcuni insediamenti abitativi risalenti all'epoca dell'Impero Romano, l'origine della cittadina di Tolmezzo risulta storicamente incerta. Dai reperti ritrovati risulta attendibile che una delle più importanti vie romane di collegamento con il Norico attraversasse la valle del But, dopo essere passata per Zuglio, l'antica Julium Carnicum.

Il nome di quella che per fu per secoli la *Terra Tulmetii* compare per la prima volta nel 1158, anno a cui risale un atto di donazione all'Abbazia di Moggio di una serie di beni stabili *apud Tumech*.



Via Roma

La posizione favorevole tra la confluenza del fiume But e del fiume Tagliamento, in un punto di collegamento tra le più importanti vie di comunicazione, facevano di questo luogo sede di insediamenti, pur non stabili, che traevano sostentamento dai traffici presenti. Lo sviluppo di Tolmezzo ha sicuramente risentito in modo negativo del

ruolo predominante dei centri di Zuglio e di Moggio, che già nel primo millennio estendevano la loro influenza su aree molto vaste.

L'importanza della cittadina comincia a crescere grazie al Patriarcato di Aquileia, a cui viene concessa nel 1077, come feudo, dall'Imperatore del Sacro Romano Impero. La sua posizione baricentrica tra l'area alpina e la pianura, ha consentito di stabilire qui una sede commerciale ed amministrativa, attorno a cui gravitava tutta l'area della Carnia, ruolo che Tolmezzo continua ancor oggi a ricoprire. A partire dal 1258 i Patriarchi, imponendo la loro unica giurisdizione sulla terra di Tolmezzo, istituiscono un mercato settimanale nella cittadina, contribuendo in tal modo alla rapida crescita demografica dovuta agli scambi commerciali e ad una serie di provvedimenti a favore delle popolazioni insediate. I Patriarchi, inoltre, al fine di garantire lo sviluppo anche delle attività di trasformazione, permettono la costruzione di mulini sulla roggia che attraversa l'abitato per ottenere quella forza motrice

utile ai piccoli opifici, alle segherie e alle botteghe artigiane di tintura delle stoffe (esiste ancora oggi la via del Tintore).

A partire dal 1356 viene istituito lo statuto comunale che impone la superiorità amministrativa su tutti i centri della Carnia, suddivisa amministrativamente in quattro quartieri: San Pietro, Gorto, Socchieve e Tolmezzo. Le mura, sviluppate per circa milleduecento metri, assieme alle diciotto torri e ad un fossato che circonda il centro, rappresentano in epoca medievale le strutture di difesa della cittadina, mentre al di fuori delle mura, a monte rispetto al centro storico ed in posizione sopraelevata, si erge il castello che verrà poi distrutto durante il dominio veneto.



Porta di Sotto

Quando Tolmezzo ha ormai consolidato le sue caratteristiche di centro urbano dedito prevalentemente alle attività di tipo commerciale e amministrativo, nel 1420 viene posta la fine del dominio patriarcale e ha inizio il periodo di sottomissione alla Repubblica di Venezia, che si conclude nel 1797. L'estensione dell'abitato, verso il XV secolo, raggiunge

dimensioni ragguardevoli, posizionandosi tra il conoide del But e quello originato dal monte Amariana, ai piedi del colle della torre Picotta. La torre di origine medievale si ergeva sullo sperone del monte omonimo in una posizione adatta a dominare sia la valle del Tagliamento che quella del But. Fu distrutta durante l'occupazione tedesca nel 1944, ma è stata di recente ristrutturata sulla base di un attento studio di vecchi documenti e fotografie: resta ben visibile da lontano e dà una forte impronta al paesaggio tolmezzino. Dopo un lungo periodo di lenta decadenza, un successivo sviluppo urbanistico-demografico si ha a partire del XVIII secolo, grazie alla realizzazione da parte di Jacopo



Palazzo Campeis,
sede del Museo delle Arti Popolari
"Michele Gortani"

Linussio di uno stabilimento tessile, tra i più importanti ed attivi di tutta la Repubblica Veneta. La fabbrica viene realizzata intorno al 1740 al di fuori della vecchia cinta muraria su progetto dell'architetto tolmezzino Domenico Schiavi e la roggia viene contemporaneamente deviata fino alla fabbrica stessa per contribuire a generare energia.

Quest'iniziativa imprenditoriale, accompagnata alla concessione del lavoro a domicilio, rappresenta una rilevante opportunità di lavoro e di reddito che permette di migliorare notevolmente le condizioni economiche e sociali di numerose famiglie della Carnia.

A consolidare questo periodo di nuova floridezza hanno inizio la costruzione di una nuova via di collegamento che attraverso Tolmezzo, il passo della Mauria e San Candido conduceva in Germania e la costruzione del nuovo Duomo, innalzato tra il 1752 ed il 1764 sullo stesso luogo della Chiesa di San Martino, demolita nel 1750.

Un lungo periodo di stasi si verifica dopo la caduta della Repubblica Veneta, avvenuta nel 1797. Con il trattato di Campoformido, la Carnia entra a far parte dell'Impero Austriaco fino al 1805, quando Napoleone si riprende i territori e li unisce al Regno Italico sotto il controllo Francese.

Dopo il 1866 Tolmezzo, assieme a tutta la Carnia e buona parte del Friuli, entra a far parte definitivamente del Regno d'Italia. A partire dall'inizio del secolo passato una rinnovata e crescente importanza amministrativa ed economica fa assumere alla cittadina un ruolo centrale per tutta la Carnia. A testimonianza di ciò si rileva l'istituzione del tribunale civile e penale, di altri uffici distaccati e di diversi istituti bancari. Nel 1910 viene realizzata la linea ferroviaria che collegava Carnia a Villa Santina passando per Tolmezzo, mentre risale al 1930 la realizzazione dell'ospedale. I terremoti, in particolare i due devastanti del 1928 e del 1976, hanno danneggiato ripetutamente gli edifici della cit-

tadina, ma numerosi e costanti sono stati gli interventi di restauro e ristrutturazione. Ancora oggi infatti, visitando il centro storico, si possono osservare portici ed antichi palazzi che testimoniano le influenze delle diverse popolazioni insediatesi in zona: l'influenza veneziana, rinvenibile nelle tipiche bifore



Portici di via Roma

di alcuni palazzi, assieme all'influenza del vicino mondo germanico rendono Tolmezzo una sorta di ponte all'interno del grande comprensorio dell'Alpe-Adria.

Oltre alle attrattive proprie della cittadina, il turismo trova sicuramente beneficio grazie alla vicinanza con il lago dei Tre Comuni e alle strutture della vicina Arta Terme.

Oggi il territorio comunale di Tolmezzo si estende su una superficie di circa 66 Km², ad una quota media di circa 320 m. Comprende le frazioni di Illegio, Caneva, Imponzo, Cadunea, Casanova, Fusea, Cazzaso e Terzo, con una popolazione complessiva di circa 10.600 abitanti nel 2001. Questi



Paesaggio

piccoli centri hanno mantenuto nel corso dei secoli inalterato il loro impianto urbanistico originario e rappresentano tutt'oggi una significativa testimonianza del patrimonio edilizio rurale. Molti dei fabbricati sono realizzati con gli elementi caratteristici che contraddistinguono l'edilizia carnica: muratura in pietrame a vista con tetto in legno ricoperto in coppi o scandole, serramenti in legno con aperture riquadrate da cornici in pietra.

Accessibilità del percorso

L'itinerario si snoda lungo un anello che parte e ritorna al parcheggio riservato a persone disabili in [piazza XX Settembre](#), lato nord della piazza.

Dal parcheggio, si attraversa [via Cavour](#) sulle strisce pedonali indirizzandosi verso il **Duomo**; si attraversa poi [via Duomo](#), sempre sulle strisce pedonali, e quindi si raggiungono i portici del lato destro di [via del Din](#) mantenendosi comunque all'esterno degli stessi (qui si trova l'ingresso al Tribunale di Tolmezzo e all'Azienda di Promozione Turistica). Da questo punto il marciapiede diviene impraticabile, perché sconnesso, fino alla **Biblioteca comunale (ex Carcere)**, quindi ci si trova costretti a scendere dallo stesso, utilizzando una sorta di rampa che porta a livello strada, e a procedere sulla sede stradale.

Si continua quindi lungo il lato destro della [via del Din](#), restando sulla strada che è leggermente in discesa, fino in prossimità della **Biblioteca comunale (ex Carcere)** dove il marciapiede sagomato a rampa, in plotte di pietra, permette di salirci sopra. Sul lato opposto della via è visibile **palazzo Gortani**.

All'altezza del **palazzo Frisacco**, si può scegliere se proseguire fino al Municipio (Uffici di Ripartizione Tecnica), incontrando un restringimento del marciapiede (70 cm) e attraversando [via Battisti](#), oppure attraversare sulle strisce pedonali di fronte al palazzo, spostarsi sul lato sinistro di [via del Din](#) che ha un fondo in porfido ed è costeggiata a destra da un canale d'acqua.

Si giunge così in prossimità di un'area a fondo naturale utilizzata anche come parcheggio, si procede lungo l'isolato e a sinistra s'imbocca [via Oscura](#), una delle poche parti superstiti della Tolmezzo medievale: il tratto iniziale della via è piano mentre si scende lievemente in prossimità dei portici che la concludono.

Si sbuca così sotto i portici di [via Roma](#): svoltando a destra, il marciapiede in pietra è piano e complanare fino alla fine dei portici nei pressi di [piazza Mazzini](#) sulla quale si affaccia **casa Janesi**.

Proseguendo in [piazza Mazzini](#) mantenendosi sulla destra, si incontra un marciapiede adiacente a **casa Cossetti (Pillinini)** che diviene complanare con [via Domenico da Tolmezzo](#): la via, priva di marciapiede, è in porfido ed acciottolato, per tutta la sua lunghezza, fino alla **porta di Sotto**.

Si ripercorre in senso inverso [via Domenico da Tolmezzo](#) fino a [piazza Mazzini](#) dove si affaccia il palazzo Borgat. Si torna sul marciapiede già percorso di [via Roma](#) fino di fronte alla **chiesa di Santa Caterina** dove i marciapiedi di entrambi i lati della via, sagomati a rampe, permettono l'attraversamento sulle strisce pedonali.

Si prosegue sotto i portici di [via Roma](#), leggermente in salita, con la pavimentazione in pietra abbastanza regolare.

In prossimità di [piazza XX Settembre](#), in corrispondenza delle strisce pedonali, il marciapiede presenta una sagomatura-rampa che permette di raggiungere il livello della strada e quindi, attraversando la piazza sulla strada, di tornare al parcheggio iniziale.

DUOMO



Ingresso principale: 3+3 gradini da 16 cm separati da un tratto piano, un gradino da 15 cm in prossimità della porta, bussola. Ingresso alternativo sul lato destro: rampa lunga 15 m con pendenza a norma, bussola, manovra scomoda in quanto entrambe le porte si aprono all'interno della bussola. Altare: 3 gradini rispettivamente da 17, 16 e 17 cm.

La chiesa, dedicata a San Martino, fu costruita tra il 1752 ed il 1764 su progetto del tolmezzino **Domenico Schiavi**, maggior architetto carnico del XVIII secolo (1717-1795), e sorge sul luogo della precedente piccola chiesa dedicata allo stesso santo e demolita nel 1750. Il campanile che ancora oggi svetta sul retro del duomo è l'unica parte della vecchia chiesa che è stata mantenuta.



Duomo

Il Duomo, con le sue notevoli dimensioni, ben rappresenta il periodo di agiatezza economica raggiunto dalla zona durante l'epoca legata allo sviluppo dell'industria tessile dei Linussio. È caratterizzato da una facciata realizzata in tempi successivi e non rispecchiante l'idea originaria: l'ampio portale centrale anticipa l'interno a navata unica, con cappelle laterali e presbiterio sopraelevato, impreziosito da ricchi arredi e suppellettili.

All'interno si possono osservare, nel soffitto dell'aula, tre affreschi attribuiti ad Antonio Schiavi (1736-1783), fratello di Domenico: le *Tentazioni di Cristo* (verso

l'ingresso, affresco completamente rifatto dopo il terremoto del 1928), la *Gloria di San Martino* al centro (gravemente rovinato dal terremoto del 1976), il *Cristo e la Samaritana al pozzo*.

L'altare maggiore, donato dalla facoltosa famiglia Linussio, è di origine veneziana e contiene un dipinto del 1763 di Francesco Fontebasso (*Madonna con Bambino e i Santi Martino Vescovo e Carlo Borromeo*). Nel primo altare a destra è possibile osservare la *raffigurazione di San*

Luigi e la pala di Pier Antonio Novelli, veneziano, (1780: *Madonna con Bambino*, i *Santi Giovanni Battista e Luigi, un vescovo e un angelo*), nel secondo altare la *Decollazione di Sant'Ilario* dello stesso Novelli (1791), nel terzo, detto *delle Anime*, in marmi rosso e bianco e con angeli nel fastigio, un dipinto ricco di colori e vivacità di Gaspare Diziani (1688-1767) raffigurante la *Madonna con Bambino*, i *Santi Francesco, Girolamo e Antonio* e le *Anime del Purgatorio*. Nel primo altare di sinistra è presente una tela di Filippo Giuseppini udinese (1811-1872) con *San Nicolò*



Duomo interno

tra le *Sante Lucia ed Anna*, nel secondo la pala del Novelli (*Sacra Famiglia* con i *Santi Domenico e Caterina*, fine secolo XVIII), nel terzo la pala di Girolamo da Ponte detto il Bassano (1566-1621) raffigurante il Redentore, la Vergine e due Santi francescani.

Nel duomo di Tolmezzo sono presenti anche numerose opere del carnicario **Nicola Grassi**, singolare esponente del Rococò, considerato rivale di Rosalba Carriera. Si cita, in particolare, la bella serie datata intorno al 1731 *degli Apostoli, la Madonna, il Salvatore, Sant'Ilario, la Crocifissione*.

Altri dipinti presenti sono attribuiti al bolognese Odoardo Fialetti (secolo XVIII: *Decollazione di San Giovanni Battista, Visitazione* e i *Santi Bernardino, Nicolò e Giovanni Battista*), a Giulio Urbanis (*Ritratto di don Giovanni Fumiani*, fine secolo XVI).

Opere degne di nota sono anche il *Crocifisso in legno* cinquecentesco, un mobile di sagrestia di grande bellezza eseguito dall'intagliatore cividalese Matteo Deganutti (secolo XVIII) ed un'acquasantiera in pietra elegantemente intagliata con motivi a squame o a giralì di **Bernardino da Bissone** (inizio secolo XVI).

BIBLIOTECA CIVICA - EX CARCERI



Sede ristrutturata in ex carcere. Esterno: rampa a norma. Ingresso: bussola profonda 2,6 m con porte che si aprono entrambe verso l'interno della stessa. Edificio a 2 livelli: servoscala interno solo fino al primo piano. Interno: alcune porte da 68 cm corrispondenti alle celle delle vecchie carceri. WC: si esce in un cortile interno, ingresso a livello, dimensioni inferiori alla norma, tazza con ciambella rialzata.

Edificio penitenziario di origine napoleonica, oggi ristrutturato, diverrà sede della Biblioteca Civica.



Biblioteca



Biblioteca, rampa esterna

PALAZZO FRISACCO



Galleria al primo piano senza ascensore.

La facciata di palazzo Frisacco è ingentilita da linee sobrie settecentesche, da profilature in pietra scolpita delle finestre e del portone d'ingresso. Per lungo tempo fu sede della canonica, oggi, dopo la ristrutturazione avvenuta a seguito del terremoto del 1976, è adibito a centro espositivo civico per mostre d'arte.

CASA GORTANI



**Biblioteca Michele Gortani;
Archivio Michele Gortani;
Archivio Don Antonio Roia.**

Biblioteca al primo e secondo piano senza ascensore: possibilità di consultazione testi al piano terra. Archivio Michele Gortani al secondo piano senza ascensore. Archivio don Antonio Roja al piano sottotetto senza ascensore. Ingresso: un gradino da 5 cm, bussola con porta limitante a due ante rispettivamente da 72 cm (aperta) + 60 cm (chiusa). WC: a norma, al piano terra. In previsione: lavori di ristrutturazione dell'intero immobile con ridistribuzione interna.



**Associazione della Carnia - Amici dei Musei;
Associazione Filologica Friulana;
Associazione Friulana di Archeologia
Sezione Carnica.**

Le diverse associazioni condividono una stanza al piano terra. Ingresso: un gradino da 5 cm, bussola con porta limitante a due ante rispettivamente da 72 cm (aperta) + 60 cm (chiusa). WC: a norma, al piano terra. In previsione: lavori di ristrutturazione dell'intero immobile con ridistribuzione interna.

L'edificio, costituito da tre piani fuori terra, oltre al sottotetto, rappresenta un sobrio e pregevole esempio di architettura della fine Ottocento. In esso sono ospitati oltre alla biblioteca ed all'archivio Gortani, lasciato che il Senatore Michele Gortani (illustre geologo ed una tra le più significative e rappresentative figure della storia e della cultura della Carnia di questo secolo) ha donato alla Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari, anche l'importante archivio storico di Don Antonio Roia nel quale sono conservati molti preziosi documenti storici dal Medioevo all'età moderna riguardanti la storia della Carnia.

L'aspetto attuale, frutto probabilmente di una ristrutturazione avvenuta nel tardo ottocento, presenta un'elegante e sobria facciata, impreziosita dal portale in pietra chiara e dagli eleganti contorni in pietra delle finestre, dalle ampie volte e dal pavimento in pietra del piano terra e dalla scala interna a pianta ellittica.

Negli anni immediatamente seguenti ai terremoti del maggio e settembre 1976, il fabbricato è stato oggetto di importanti interventi di consolidamento strutturale, che hanno portato alla messa in sicurezza delle volte del piano terra, alla sostituzione dei solai in legno del secondo piano e del sottotetto con solai in latero-cemento, alla ricostruzione delle murature perimetrali del sottotetto e al rinnovo totale del tetto, oltre al rifacimento dei pavimenti e degli impianti tecnologici.

CASA COSSETTI (PILLININI)

L'edificio che sorge all'inizio di via Giovanni da Tolmezzo, risale al secolo XVII. La facciata principale, di semplice disegno, è arricchita da un bel portale in pietra bugnata sormontato dallo stemma nobiliare della famiglia che aveva eretto il fabbricato e dal doppio ordine di bifore che sottolineano la simmetria dell'insieme.

L'ampio portico del piano terra conduce alla corte interna, è coperto da volte in pietra a sesto ribassato e con lunette. La facciata della corte interna, caratterizzata da un porticato in parte murato al piano terra e da un doppio loggiato con struttura in legno, riprende una tipologia distributiva e costruttiva molto diffusa nel capoluogo, di cui purtroppo rimangono ormai solo alcuni rari esempi.

CASA JANESI

Sul finire del 1400, la gran parte delle famiglie vivevano chiuse all'interno della cinta muraria e le abitazioni, nella maggioranza dei casi, erano costituite da una cucina con focolare e da pochi altri locali dove convivevano con elevato indice di affollamento e alto grado di promiscuità, numerose persone ed animali. In mezzo a tante povere case ve ne erano alcune più ampie e signorili come la casa Janesi che ancora sopravvive con le sue bifore gotiche.



Casa Janesi

PORTA DI SOTTO



Porta di Sotto

Eretta tra il XIII e il XIV secolo, insieme alla demolita porta di Sopra che si trovava nei pressi di palazzo De Gleria, rappresenta una delle porte più importanti della città murata, in quanto qui si riscuotevano i dazi sulle merci in transito. Si trattava in origine di costruzioni possenti e dotate di ponte levatoio. La porta di Sotto è costituita da un varco con arco a tutto sesto con conci alternati in pietra grigia e bianca che ne ingentiliscono l'aspetto.

CHIESA DI SANTA CATERINA



Ingresso: 3 gradini da 18 cm, bussola. Interno: confessionali con gradini, altare dopo 3 gradini da 17 cm.

L'originale chiesa quattrocentesca fu interamente ricostruita a seguito del sisma del '700, su progetto del capomastro locale Felice Del Fabbro; costituisce un esempio di edificio di culto sobrio con facciata a capanna, portale architravato e occhio nel frontone. Al suo interno è conservata, oltre ai dipinti di Nicola Grassi e di altri artisti locali del secolo XVIII, la pala dell'altare maggiore, raffigurante lo *sposalizio di Santa Caterina*, eseguita dal pittore pordenonese cinquecentesco **Pomponio Amalteo**. In questa pala l'artista raggiunge uno dei suoi livelli qualitativamente più alti lasciando libero impulso alla propria ispirazione e abbandonando gli schemi del Pordenone a cui si rifaceva in precedenza.



Chiesa di Santa Caterina





2° ITINERARIO



Casa Graighero, Palazzo De Gleria, Museo Carnico delle Arti Popolari “Michele Gortani” (Palazzo Campeis), Casa Moro, Palazzo Candussio, Municipio, Albergo Roma.



LEGENDA

- | | | | |
|---|--------------------|---|------------------|
|  | DIREZIONE PERCORSO |  | RESTRINGIMENTO |
|  | DISLIVELLO |  | SALITA O DISCESA |
|  | FONDO SCONNESSO |  | STRISCE PEDONALI |

Accessibilità del percorso

L'itinerario si snoda in maniera anulare iniziando dal parcheggio riservato a persone disabili in piazza XX Settembre, lato nord della piazza. Il marciapiede nord della piazza è in parte a livello strada e poi gradatamente sale. Ci si dirige verso il **Duomo** e quindi s'imboccano i portici del lato destro di via Cavour.

Si percorre tutta la via fino a giungere in prossimità di piazza Garibaldi: i marciapiedi di entrambi i lati della via sono sagomati a rampa e permettono l'attraversamento sulle strisce pedonali. Alla fine di via Cavour, all'angolo con via Ermacora, si costeggia **casa Graighero** e di fronte a questa, proseguendo nella direzione di piazza Garibaldi si può vedere l'ampia facciata del **palazzo De Gleria**.

Per raggiungere il **Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"**, che si trova nel **palazzo Campeis** in via della Vittoria, si attraversa piazza Garibaldi in corrispondenza delle strisce pedonali, dove i marciapiedi sono sagomati, e si percorre un breve tratto di marciapiede verso via della Vittoria, prima della quale bisogna scendere dal marciapiede e percorrere un tratto sulla strada fino all'ingresso del museo.

Per raggiungere via Matteotti bisogna attraversare via della Vittoria di fronte al museo e ritornare in piazza Garibaldi dal lato di **casa Moro**, dove il lastricato pedonale è a livello strada e si raccorda con il marciapiede di piazza Garibaldi che in parte è pedonale. Si prosegue in piano raggiungendo il marciapiede destro di via Matteotti e quindi si procede lungo la via che è lievemente in salita. Si attraversa via Tarvisio in corrispondenza delle strisce pedonali, dove i marciapiedi sono sagomati, e si prosegue per un ulteriore breve tratto di marciapiede. All'altezza di via Dante si può così invertire la marcia attraversando via Matteotti all'altezza delle strisce pedonali, utilizzando la rampa esistente su un lato (sul lato opposto gradino da 8 cm) e utilizzando, per risalire nuovamente sul marciapiede opposto di via Matteotti, la sagomatura a rampa posta a circa 5 metri. Dirigendosi nuovamente verso piazza Garibaldi, con restringimento del marciapiede fino a 85 cm, e attraversata via Chiavris su strisce pedonali e rampe di raccordo, alla fine della via un'ulteriore rampa consente di accedere di nuovo, attraversando via Matteotti, alla parte pedonale di piazza Garibaldi e di percorrere a ritroso l'itinerario fino al parcheggio in piazza XX Settembre. Non appena ci si lascia alle spalle via Cavour e ci si immette sulla piazza, ci si presentano di fronte le facciate del **palazzo Candussio** e del **Municipio**. Chiude la piazza sul lato nord-est, vicino al Municipio, il fabbricato dell'ex **albergo Roma**.

CASA GRAIGHERO

Il fabbricato, interessante per la sua collocazione d'angolo tra le vie Cavour ed Ermacora, fu costruito in forme sei-settecentesche sul sedime di una fabbrica più antica. Meritevoli d'attenzione sono l'ampia monofora e il balcone contornati in pietra riccamente sagomata che arricchiscono la facciata che un tempo prospettava verso la demolita porta di Sopra. All'interno, in corrispondenza di questa monofora, si trova un ampio salone a doppia altezza con soffitto affrescato e con balconata che corre lungo buona parte del suo perimetro. Al piano terra sopravvivono alcuni vani coperti da volte in pietra.



Casa Graighero

PALAZZO DE GLERIA

Il palazzo fu costruito tra il 1907 e il 1910 su progetto di Filippo Filippuzzi in forme novecentesche in seguito alla demolizione della porta di Sopra avvenuta nel 1906. Sulla facciata è stato ricollocato lo stemma del patriarca Raimondo dalla Torre, risalente al XIII secolo, che sigillava l'arco dell'antica porta di Sopra. Di questa, al contrario di porta di Sotto, ci rimangono solo alcune rare foto d'epoca ed i rilievi eseguiti dal Genio Civile prima della sua demolizione.

MUSEO CARNICO DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI "MICHELE GORTANI" - PALAZZO CAMPEIS



Esterno: libero accesso alla corte interna dove sono esposti alcuni attrezzi e mezzi agricoli. Museo vero e proprio: biglietteria e pochi oggetti in esposizione al piano terra (porta a due ante da 60+60 cm, una aperta ed una chiusa), sale espositive ai piani primo e secondo (ascensore non collaudato e quindi non in uso, assenza di servoscala). WC: realizzato un WC accessibile al piano terra in un'ala non ancora aperta al pubblico.

Palazzo Campeis, costruito alla fine del Settecento, costituiva un tempo abitazione privata di una famiglia di notabili tolmezzini; fu più volte ristrutturato nel corso dei secoli ed attualmente conserva, nelle ventisette stanze, una tra le più prestigiose raccolte etnografiche dell'arco alpino disposta secondo la ricostruzione di ambienti domestici e del lavoro tradizionali. Il materiale esposto fu raccolto dal senatore Michele Gortani, a partire dal 1920, per lunghi anni, in tutte le valli della Carnia, ed è costituito anche da mobili intagliati o



Palazzo Campeis

dipinti, stupende cassapanche di epoche diverse intagliate con incredibile finezza ed abilità, ferri battuti, alari, serrature, chiavi e maniglie, grate, peltri, ottoni, bronzi, ceramiche, vetri e pietre lavorate, maschere, strumenti di lavoro, ricami, e trine dell'antica arte friulana della tessitura che proprio a Tolmezzo aveva il suo attivo centro nella fabbrica Linussio. Le collezioni esposte si riferiscono ad un arco temporale che va dal XIII al XIX secolo, ma il periodo più documentato è sicuramente il Settecento che rappresentò per la Carnia un momento di particolare sviluppo economico e di fervore culturale. Vasta è anche l'esposizione di ritratti che accompagna il visitatore tra le diverse sale. Tra questi spicca l'eccezionale ritratto di Jacopo Linussio eseguito da Nicola Grassi intorno al 1732. Oltre ai dipinti, sono esposte anche alcune statue lignee ed alcune miniature.

CASA MORO



Casa Moro

Costruito a partire dal XVII secolo, era uno degli edifici più importanti eretti all'esterno delle mura, di fronte alla porta di Sopra. Oggi è posto a chiusura dell'isolato compreso tra le vie Vittoria e Matteotti. La semplice facciata è nobilitata da un robusto portale e dalle finestre laterali del piano terra in conci di pietra bugnata, che per la loro fattura risultano gli elementi più antichi ed originali del fabbricato. All'esterno, interessante è l'affresco settecentesco posto al di sopra del portale, mentre all'interno dell'edificio si trovava l'affresco, pure settecentesco, che è attualmente esposto nella sala consiliare del Comune.

PALAZZO CANDUSSIO

Date le sue notevoli dimensioni, il palazzo Candussio, adiacente alla sede municipale, assume un peso rilevante nel disegno della piazza XX Settembre. Si tratta infatti di uno dei palazzi di maggiore mole esistenti all'interno delle mura, con una facciata principale lunga circa 35 metri. Anche questo fabbricato è stato ricostruito sul sedime di edifici più antichi durante la seconda metà del Settecento, probabilmente su progetto di un membro della famiglia Schiavi.

La facciata principale ha un prevalente andamento orizzontale, sottolineato dai marcapiani che corrono alla base delle finestre del primo e secondo piano. Un senso di monumentalità è offerto sia dal portale del piano terra, ad architrave piana e formato da conci in pietra a bugne, che dalle aperture simmetriche dei piani superiori. L'interno ha subito radicali trasformazioni nel tempo ed anche le aperture del piano terra, come ci documenta una vecchia fotografia del 1870, sono state modificate durante l'ultimo secolo.

MUNICIPIO



Esterno: campanello posto a 144 cm da terra. Ingresso: un gradino da 18 cm, atrio spazioso con centralino. Uffici ai piani terra, mezzanino, primo e secondo. Piano terra: sportello del cittadino, ufficio Tributi ed Acquedotto, ufficio Sport e Cultura, ufficio Assistenza, Volontariato ed Istruzione. Piani superiori: privi di ascensore o servoscala. Inaccessibili: l'ufficio protocollo al mezzanino, la sala consigliare al primo piano. WC al piano seminterrato: 6 gradini a scendere da 17 cm, porte strette.



Municipio

Posto all'angolo tra via Roma e piazza XX Settembre, la sede municipale è il risultato della trasformazione dell'antica chiesa romanica di San Antonio Abate e dell'annesso "Ospitale": il progetto fu redatto

dall'ingegner **Andrea Linussio** ed i lavori si conclusero tra il 1869-1870. La facciata, come dichiarato dallo stesso progettista nella relazione conservata nell'archivio storico del Comune, richiama forme semplici "neoromaniche", con semplici monofore e bifore a tutto sesto sul fronte principale. A seguito del terremoto del 1976 sono andate perse la pregevole sala Consiliare che era stata disegnata dal Linussio stesso ed era caratterizzata da un'ampia loggia decorata. Durante i lavori di ristrutturazione del 1980 sono invece venuti alla luce sulla facciata laterale alcuni elementi romanici originari della chiesa e dell'"Ospitale".

ALBERGO ROMA

In corso di ristrutturazione.



Albergo Roma

A seguito della demolizione del complesso medievale della Gastaldia, detto anche "casa del Patriarca", a partire dal 1888-1889 fu costruito l'albergo Roma su progetto dell'architetto **Raimondo D'Arconco** che, a partire dal 1908, dopo una proficua esperienza in Turchia, iniziò la progettazione del

palazzo comunale di Udine. Di notevole interesse risulta la facciata principale, a tre piani, che chiude verso est piazza XX Settembre, un tempo chiamata piazza degli Uffici.

Al centro della facciata principale, per conferire un senso di monumentalità all'insieme, risalta una doppia trifora con balcone leggermente sporgente al primo piano. La cura dei particolari è uno degli elementi caratteristici delle opere dell'architetto D'Arconco: ne rappresenta un esempio lo sporto del tetto, formato da un cassonetto sostenuto da mensole in pietra riccamente lavorate.

Normativa sulle barriere architettoniche

Normativa Nazionale

- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 20 gennaio 1967, n. 425. “Standards residenziali - Aspetti qualitativi Barriere Architettoniche”.
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 giugno 1968, n. 4809. “Norme per assicurare l'utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorarne la godibilità generale”.
- Legge 30 marzo 1971, n. 118. “Conversione in legge del Decreto Legge 30 gennaio 1971, n. 5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili”.
- Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975. “Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di edilizia scolastica”.
- Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384. “Regolamento concernente norme di attuazione dell'art. 27 della legge 30.03.71, n. 118, in favore degli invalidi civili in materia di barriere architettoniche e di trasporti pubblici”.
- Decreto dei Ministeri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti 8 giugno 1979, n. 1176. “Approvazione del contrassegno da rilasciare, dai Comuni, agli aventi diritto in applicazione delle norme del decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1978, n. 384”.
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 28 giugno 1979, n. 1270. “Circolazione e sosta dei veicoli degli invalidi”.
- Decreto del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni 10 agosto 1979. “Istruzioni per la definizione delle caratteristiche delle cabine telefoniche stradali e dei posti telefonici pubblici gestite dall'ASST e dalle società concessionarie telefoniche, ad uso di persone a ridotte o impedito capacità motorie”.
- Circolare ANAS 22 agosto 1979, n. 20057. “D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384, concernente il regolamento di attuazione dell'art. 27 della legge 30 marzo 1971, n. 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici”.
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 7 marzo 1980, n. 310. “Facilitazioni per la circolazione e la sosta dei veicoli degli invalidi”.
- Circolare del Ministero dei Trasporti 26 aprile 1982, n. 48. “Autoveicoli attrezzati per il trasporto di handicappati”.
- Circolare del Ministero dei Trasporti 26 aprile 1982, n. 49. “Autobus in servizio di linea adattati per il trasporto di handicappati”.
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 13 giugno 1983, n. 1030. “Orientamenti relativi alle facilitazioni per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide” (D.P.R. n. 384/1978, articoli 3, 4, 5 e 6).
- Decreto del Ministero dell'Interno 10 settembre 1986. “Nuove norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi”.
- Legge 6 marzo 1987, n. 65. “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 3 gennaio 1987, n. 2, recante misure urgenti per la costruzione e l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico”.

- Decreto del Ministero per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie 9 dicembre 1987, n. 587. "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici".
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13. "Disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati".
- Legge 27 febbraio 1989, n. 62. "Modifiche ed integrazioni alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 14 giugno 1989, n. 236. "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, 22 giugno 1989, n. 1669/U.L. "Circolare esplicativa della Legge 9 gennaio 1989 n. 13".
- Circolare del Ministero della Marina Mercantile - Demanio Marittimo e dei Porti, 23 gennaio 1990, n. 259. "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (Legge 9 gennaio 1989, n.13)".
- Legge 15 gennaio 1991, n. 15. "Norme intese a favorire la votazione degli elettori non deambulanti".
- Decreto Ministeriale 18 luglio 1991. "Caratteristiche costruttive dei veicoli adibiti al trasporto in comune di persone, sia ad uso pubblico che privato, con numero di posti superiore ad otto oltre il conducente, destinati al trasporto sia contemporaneo che esclusivo di passeggeri a ridotta capacità motoria ancorché non deambulanti".
- Decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, 13 gennaio 1992, n. 184. "Regolamento di esecuzione della Legge 4 novembre 1965, n. 1213 per quanto attiene la costruzione, trasformazione, adattamento di immobili da destinare a sale e arene per spettacoli cinematografici, l'ampliamento di sale e arene cinematografiche già in attività, nonché la destinazione di teatri a sale per proiezioni cinematografiche".
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104. "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285. "Nuovo codice della strada".
- Decreto Ministeriale 9 luglio 1992. "Indirizzi per la stipula degli accordi di programma ai sensi dell'art. 13 della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495. "Regolamento di attuazione ed esecuzione del nuovo codice della strada".
- Legge 14 luglio 1993, n. 235. "Norme sulla pubblicità negli ascensori finalizzata al sostegno degli interventi in favore delle persone handicappate".
- Circolare del Ministero dei Trasporti 6 ottobre 1993, n. 175. "Autoveicoli di categoria M1 attrezzati per il trasporto di disabili".
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 settembre 1994. "Determinazione dei criteri per la concessione dell'autorizzazione all'apertura di sale cinematografiche".
- Decreto Legislativo, 19 settembre 1994, n. 626. "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro".
- Decreto-Legge 30 settembre 1994, n. 563. "Interventi urgenti in materia di trasporti e di parcheggi".

- Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1995, n. 42. “Regolamento di attuazione della legge 14 luglio 1993, n. 235, recante norme sulla pubblicità negli ascensori finalizzata al sostegno degli interventi in favore delle persone handicappate”.
- Legge 11 gennaio 1996, n. 23. “Norme per l’edilizia scolastica”.
- Decreto Ministeriale 18 marzo 1996. “Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi”.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 24 luglio 1996, n. 503. “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 14 gennaio 1997, n. 38. “Approvazione dell’atto d’indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”.
- Circolare del Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato del 14 aprile 1997, n. 157296. “Circolare esplicativa per l’applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n.459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili”.
- Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 18 luglio 1997, n. 295. “Regolamento recante prescrizioni tecniche per la omologazione di un dispositivo di segnalazione di emergenza per portatori di handicap”.
- Legge 21 maggio 1998, n. 162 “Modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”.
- Legge 12 marzo 1999, n. 68. “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”. Ha sostituito la legge 482/68 sul collocamento obbligatorio introducendo il collocamento mirato al lavoro delle persone disabili.
- Decreto Presidente della Repubblica, 10 ottobre 2000, n. 333. “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”.
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri, 9 aprile 2001. “Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell’art. 4 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390”.
- Legge 16 aprile 2002, n. 62 “Modifiche procedimento elettorale. Ogni sala deve avere quattro cabine di cui una destinata ai portatori di handicap.”

Giurisprudenza essenziale

- Corte Costituzionale, Sentenza 29 aprile - 10 maggio 1999, n. 167. “Legittimità compressione proprietà privata per servitù di passaggio attraverso fondi interclusi a favore di portatori di handicap”.
- Corte di Cassazione, Sentenza 1 aprile 1995, n. 3840. “Installazione ascensore a proprie spese contro il parere dei condomini”.
- Corte di Cassazione, Sentenza 10 aprile 1999, n. 3508. “Legittimità installazione ascensore a proprie spese senza approvazione altri condomini”.
- Corte di Cassazione, Sezione III penale, Sentenza 3 settembre 2001, n. 2082. “Omissione eliminazione barriere architettoniche, condanna professionista a multa e sospensione dall’Albo degli architetti”.
- Tribunale ordinario di Roma, Sezione VII civile, Ordinanza 12 settembre 2001. “Compressione fruibilità bene condominiale causata da riduzione larghezza scale per installazione ascensore”.

- Pretura di Pordenone, Sentenza 14 giugno 1994, n. 212. “Prevalenza ragioni di pubblico interesse e di solidarietà sociale rispetto a compressione diritto proprietà condomini per superamento barriere architettoniche”.

Normativa della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

- Decreto dell'Assessore ai Lavori Pubblici 8 luglio 1980, n. LL.PP. 7901-E/1/65.
- Delibere della Giunta Regionale 2 marzo 1982 e 17 maggio 1983, n. 2532. “Direttive per la realizzazione ed il funzionamento dei centri e delle residenze sociali per le persone anziane, disabili ed handicappate - Testo coordinato”.
- Delibera della Giunta Regionale, 17 maggio 1983, n. 2532. “Requisiti delle case per anziani ed inabili di cui all'art.14 della Legge regionale 3 giugno 1981, n. 35 e direttive procedurali ed esercizio della funzione di vigilanza - Testo coordinato”.
- Legge regionale 23 agosto 1985, n. 44. “Altezze minime e principali requisiti igienico-sanitari dei locali adibiti ad abitazione, uffici pubblici e privati ed alberghi”.
- Legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46. “Disciplina regionale delle opere pubbliche e di interesse pubblico”.
- Legge regionale 30 maggio 1988, n. 39. “Disciplina delle strutture ricettive turistiche nella regione Friuli - Venezia Giulia”.
- Legge regionale 17 dicembre 1990, n. 55. “Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario”.
- Legge regionale 30 giugno 1993, n. 51. “Disposizioni finanziarie per attuare il piano regionale socio-assistenziale”.
- Legge regionale 27 ottobre 1994, n. 17. “Interventi per l'integrazione lavorativa delle persone handicappate”.
- Legge regionale 25 settembre 1996, n. 41. “Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari”.
- Legge regionale 7 maggio 1997, n. 20. “Disciplina del trasporto pubblico locale”.
- Legge regionale 14 maggio 1998, n. 1. “Norme in materia di politica attiva del lavoro”.
- Legge regionale 19 maggio 1998, n. 10. “Norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane”.
- Legge regionale 9 marzo 2001, n. 8. “Autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie private e delle relative attività – procedure e requisiti”.
- Legge regionale 10 aprile 2001, n. 12. “Disposizioni in materia di diritto al lavoro dei disabili, di telelavoro e in materia previdenziale”.

Altra normativa regionale

- Regione Veneto, Legge regionale 15 luglio 1986, n. 32. Modifiche alla Legge regionale n. 45, 30 aprile 1985 “Norme per favorire l'abolizione delle barriere architettoniche”.
- Regione Sardegna, Legge regionale 25 gennaio 1988, n. 4. “Riordino delle funzioni socio assistenziali”. Si veda in particolare l'art. 31.

- Regione Sardegna, Legge regionale 30 agosto 1991, n. 32. “Norme per favorire l’abolizione delle barriere architettoniche”.
- Regione Veneto, Legge regionale 5 aprile 1993, n.12. “Norme in materia di sport e tempo libero”.
- Regione Veneto, Legge regionale 30 agosto 1993, n. 41. “Norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione”.
- Regione Veneto, Circolare del Dipartimento per i Servizi Sociali 19 dicembre 1994, n. 37. “Norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (Legge regionale 30.08.93 n. 41) Disposizioni applicative”.
- Regione Marche, Legge regionale 22 ottobre 1994, n. 42. “Classificazione strutture ricettive: integrazioni relative alle barriere architettoniche”.
- Regione Veneto, Legge regionale 4 aprile 2003, n. 7. “Deroga alle volumetrie in favore delle persone handicappate gravi”.

N.B. La normativa sulle barriere architettoniche si trova sul sito della Direzione Nazionale U.I.L.D.M. - Centro Documentazione Legislativa: www.handylex.org
 e-mail: cdl@handylex.org

Siti in rete

Per iniziare una navigazione tematica può essere utile partire dai siti a carattere istituzionale, come il “Portale Handicap, Percorso guidato nei siti italiani per l’handicap” (www.affarisocialihandicap.it/) nato grazie all’interessamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Sociali. In questo portale, come all’interno delle pagine predisposte dalla “Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia – Vivere la disabilità” (www.sanita.fvg.it/ars/cittadino/6/welcome.htm) è possibile trovare ulteriori informazioni su temi quali legislazione, lavoro, tempo libero e sport, associazioni e link ad altre pagine.

Numerosi sono i siti che dedicano spazio all’iniziativa “2003 – Anno europeo delle persone con disabilità”, mentre delle molteplici associazioni qui è stato riportato solo un breve elenco. Per chi è interessato all’aspetto progettuale dell’accessibilità agli edifici si cita “Progettare per tutti. Trasformare vincoli in opportunità” - www.progettarepertutti.org. Trattando invece il tema più esteso dell’accessibilità alle diverse pagine web si cita “Bobby” (www.cast.org/bobby), un sistema che segnala gli errori di ogni pagina in base a canoni di accessibilità per disabili. Alcuni tra i siti più attenti a questo tema riportano in calce alla pagina il simbolo del tipico poliziotto inglese “Bobby”, segnalando, quindi, di essere controllati da questo sistema.

Concludono la breve rassegna alcuni siti legati più nello specifico alla cittadina oggetto della presente pubblicazione. Tutti gli indirizzi dei siti sotto elencati sono stati verificati nel marzo 2003.

Siti istituzionali

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari Sociali - Portale Handicap, Percorso guidato nei siti italiani per l’handicap: www.affarisocialihandicap.it/
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.minwelfare.it/
- Ministero della Salute www.ministerosalute.it/
- Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Vivere la disabilità. www.sanita.fvg.it/ars/cittadino/6/welcome.htm
- Provincia di Udine - Iniziative e servizi www.provincia.udine.it/SERVIZI/indice_iniz.htm
- Università di Trieste - Sportello Disabili www.univ.trieste.it/~disabili/
- Università di Udine - Servizio di assistenza ai disabili web.uniud.it/cesa/disabili/presentazione.htm

- Università di Udine - Linee guida per l'accessibilità a disabili
www.comunicazione.lettere.unipd.it/docs/lineeguida/disabili/index.html
- Università degli Studi di Padova - Ufficio Disabilità
www.disability.unipd.it/
- Università di Padova - Commissione Disabilità ed Handicap
www.disability.unipd.it/cdh.html
- 2003 – Anno europeo delle persone con disabilità
Sito ufficiale del “2003- Anno europeo delle persone con disabilità”
www.eypd2003.org/eypd/index.jsp
- Dipartimento per le politiche comunitarie
www.politichecomunitarie.it/2003disabilita/index.htm
- Governo Italiano
www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/anno_disabili/
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali
www.welfare.gov.it/PrimoPiano/Anno+europeo+disabilita.htm
- Provincia di Udine - Iniziative e servizi
www.provincia.udine.it/SERVIZI/indice_iniz.htm

Associazioni

- ADV - Associazione Disabili Visivi
www.disabilivisivi.it/
- AGEDI - Associazione Genitori di Bambini e Adulti Disabili
www.agedi.it/
- AIAS - Associazione Italiana Assistenza Spastici
www.aiasnazionale.it/
- AIRS - Associazione Italiana per la Ricerca sulla Sordità
www.mclink.it/com/airs
- AISA - Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche
www.atassia.it
- AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla
www.aism.it/
- ANFFAS Altro Friuli Dante Collavino
www.donneincarnia.it/associazioni/anffas.htm
- APL - Associazione Paraplegici Lombardia
www.apl-onlus.it/

- ASPHI - Associazione per lo Sviluppo dei Progetti Informatici per gli Handicappati
www.asphi.it/
- CDH - Associazione Centro Documentazione Handicap
www.accaparlante.it/cdh-bo/index.htm
- Comunità Piergiorgio ONLUS –Udine
www.piergiorgio.org/
- FAIP Federazione Associazioni Italiane Para-tetraplegici
www.faip-onlus.it/index.htm
- Federazione Italiana Sport Disabili
www.fisd.it/
- HANDYLEX, un servizio dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
www.handylex.org
- ITALZ - Associazione Italiana Malattia di Alzheimer
www.italz.it/
- Lega del Filo d'Oro
www.legadelfilodoro.it/home.htm
- Parent Project - Italia. Genitori contro la distrofia muscolare Duchenne
www.parentproject.org/nuovo/
- SIVA - Servizio Informazione e Valutazione Ausili
www.siva.it
- U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
www.uildm.org

Tolmezzo

www.comune.tolmezzo.ud.it

www.regionevfg.com/cittaepaesi/UD/tolmezzo/arrivo.htm

www.turismo.fvg.it/localita/localita.asp?L=1&COM=Tolmezzo

www.donneincarnia.it/

www.vaitolmezzo.it/

Bibliografia generale

- Comune di Legnano, Guida per handicappati, Legnano, 1978.
- Comune di Padova, Eliminiamo le barriere architettoniche, Padova, 1981.
- A.I.A.S., Guida per handicappati, Piacenza, 1981.
- Comune di Verona, Guida di Verona, Ed. Bortolazzi – Stei, S. Giovanni Lupatoto (VR), 1982.
- Collettivo 3h, Guida all'accessibilità urbana, Comune di Torino, 1982.
- Lions Club Bergamo San Marco, Guida di accesso e barriere architettoniche di Bergamo, 1982.
- Comune di Udine, Guida all'accessibilità, Udine, 1985.
- Lions Club Varese Prealpi, Guida di accesso e barriere di Varese, Centro Litografico Industriale Regiani, Varese, 1986.
- Provincia di Trieste, Guida alle barriere architettoniche, Trieste, 1987.
- Regione Veneto, Abitare senza barriere, Venezia, 1988.
- Comune di S. Vito al Tagliamento, Guida all'accessibilità, Comune di S. Vito al Tagliamento, 1989.
- Studio A.D.R., Muoversi nella città di Bologna, Comune di Bologna, 1990.
- Studio A.D.R., Muoversi nella città di Siena, Provincia di Siena, 1990.
- Consorzio Cooperative Integrate, Guida di Roma, volumi I e II, Gangemi, Roma, 1991.
- Coloplast, Centro documentazione handicap A.I.A.S., Venezia per tutti, Bologna, 1992.
- Centro Informazione Handicap A.I.A.S. "San Bortolo" Vicenza, Vicenza: carnet per l'ospite disabile, Comune di Vicenza, 1992.
- Studio A.D.R., Vivere la città, Comune di Reggio Emilia, 1992.
- Comune di Treviso, C.C.I.A.A., A.P.T. n° 11, Treviso per tutti, Treviso, 1993.
- A.N.M.I.C., Guida all'accessibilità di Viterbo, Viterbo, 1994.
- Coop. Umbria, Sezione soci Coop. Rieti, Rieti accessibile, Rieti, 1994.
- Provincia di Verona, Verona per tutti, Verona, 1994.
- Coloplast, Centro documentazione handicap A.I.A.S., Garda per tutti, Bologna, 1996.
- U.I.L.D.M., Il diritto alla mobilità, Padova, 1996.
- Associazione Genovaviva, Provincia di Genova, Provincia senza barriere, Genova, 1997.
- Coloplast, Centro documentazione handicap A.I.A.S., Lucca e Pisa per tutti, Bologna, 1998.
- Coop. Centro Servizi Foligno, Foligno accessibile, Foligno, 1998.
- Coop. Senza barriere Borgo Valsugana, Vacanze senza Barriere, Trento, 1999.
- Comune di Firenze, Guida alle strutture e ai servizi accessibili della città, Firenze, 1999.
- Consorzio Cooperative Integrate, Roma accessibile, Roma, 1999.
- Comune di Modena, U.I.L.D.M., Muoversi nella città di Modena, Modena, 1999.
- Coop. HandiCREA, Trentosenzabarriere, Trento, 2000.
- Alfa Wassermann, Guida a Bologna accessibile, Bologna, 2000.
- U.I.L.D.M., Guida all'accessibilità, Udine, 2000.
- Coop. Centro Servizi Foligno, Assisi accessibile, Assisi, 2000.
- A.I.A.S., Milano facile, Milano, 2001.
- G.A.L.M., Verona accessibile, Verona, 2001.

Provincia di Padova, Altri percorsi, Padova, 2001.
Coloplast, Palermo per tutti, Palermo, 2002.
Regione Veneto, Comune di Venezia, Facoltà di architettura, Venezia per tutti, Venezia, s.d.

Bibliografia itinerari

"Museo Italia. La più grande mostra d'arte all'aria aperta", Vol I, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, Armando Curcio Editore, Roma, s.d.

Barbina Guido, *"Tolmezzo"*, Enciclopedia Monografica del Friuli Venezia Giulia, Volume 1, *"Il Paese"*, parte seconda, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, Udine, 1980

Cerroni Domenico e Gaspari Paolo, *"Il secondo periodo veneto (Seicento - Settecento)"*, Enciclopedia Monografica del Friuli Venezia Giulia, Volume 3, *"La storia e la cultura"*, parte prima, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, Udine, 1980

De Biasio Luigi, *"Il primo periodo veneto (Quattrocento - Cinquecento)"*, Enciclopedia Monografica del Friuli Venezia Giulia, Volume 3, *"La storia e la cultura"*, parte prima, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, Udine, 1980

Filipuzzi Angelo, *"Il periodo risorgimentale"*, Enciclopedia Monografica del Friuli Venezia Giulia, Volume 3, *"La storia e la cultura"*, parte prima, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia, Udine, 1980

Bergamini Giuseppe, *"Friuli Venezia Giulia. Guida Artistica"*, Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1990

Puppini Claudio, *"Tolmezzo. Storia e cronache di una città murata e della contrada Cargna. Dalle Origini al XVIII secolo"*, Editrice CO.EL, Udine, 1996

Assessorato alla cultura, Comune di Tolmezzo, Ufficio Comunale per l'urbanistica, tecnico incaricato Arduino Scarsini in collaborazione con l'arch. Claudio Puppini, *"Elenco degli edifici monumentali o di pregio ambientale meritevoli di segnalazione"*.

Altri riferimenti

Sito internet ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia:

www.regionevfg.com/cittaepaesi/UD/tolmezzo/tolmezzo%20storia.htm

La U.I.L.D.M. ringrazia quanti hanno reso possibile la realizzazione delle presenti guide, in particolare la Provincia di Udine, l'Assessore alle Politiche Sociali Fabrizio Cigolot, la dottoressa Loredana Ceccotti, il sindaco del Comune di Tolmezzo Sergio Cuzzi con l'Assessore prof. Marco Cuder e l'architetto Giorgio Adami. Inoltre, i quattro rilevatori e redattori, architetti Raffaella Cattaruzzi, Paola Pascoli, Federica Quendolo e l'ingegnere Gabriele Indovina, l'obiettore presso la U.I.L.D.M. Luca Paron, il dottor Carlo Peresson, tutti i titolari di edifici pubblici e gli esercenti di edifici privati aperti al pubblico, le Arti Grafiche Friulane S.p.A.